

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

Autorizzazione alla partecipazione del Comune di Napoli alla conferenza degli Enti, per l'istituzione del parco metropolitano delle colline di Napoli

Modifica alla proposta per l'approvazione del piano di lottizzazione delle isole edificatorie nn. 17 e 18 ricadenti nel centro direzionale di Napoli

Controdeduzioni alla delibera della Giunta Regionale della Campania sulla variante generale al Prg

Dichiarazione di pubblico interesse alla proposta per il completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale e proposta per l'adozione del piano urbanistico esecutivo inclusivo del progetto unitario

Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione del piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito di Coroglio

Presenza d'atto degli elaborati, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva di cui al decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania della Variante generale al Prg

Volontà dell'amministrazione comunale di acquisire mediante esproprio l'area sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale del piano paesistico Agnano-Camaldoli

04



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2004

Indice

Deliberazione di Gm. n.497 del 18.02.2004

Autorizzazione ex art. 6, II comma, LRC n. 33 del 1993 e, successive integrazioni e modifiche, relativa alla partecipazione del Comune di Napoli alla conferenza degli Enti, ai fini dell'istituzione del parco regionale delle colline di Napoli

Deliberazione di Gm. n.1441 del 06.05.2004

Proposta al consiglio concernente la modifica della deliberazione di Gm. n.4331 del 26.04.02 avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio per l'approvazione del piano di lottizzazione delle isole edificatorie n. 17 e n. 18 ricadenti nel comprensorio del Centro direzionale di Napoli, proposto dalla Società Veronica "*. Approvazione del nuovo piano particellare e modifica degli atti conseguenti

Deliberazione di Gm. n.1544 del 10.05.2004

Proposta al consiglio: *"ratifica degli esiti della conferenza degli Enti del 18 febbraio 2004 relativa all'istituzione del parco metropolitano delle colline di Napoli"*

Deliberazione di Gm. n.1618 del 17.05.2004

Proposta al consiglio: controdeduzioni alla delibera della Giunta Regionale della Campania 25.03.2004 n.083/ AC, avente a oggetto *"Comune di Napoli variante al P.r.g. concernente: centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. Competenze Giunta Regionale della Campania LL. RR 20.03.82 n. 14 e 24.11.89 n.24. Determinazioni "*

Deliberazione del Cc. n.106 del 26.05.2004

Controdeduzioni alla delibera di giunta regionale della Campania 25 marzo 2004 n. 083/Ac, avente ad oggetto *"Comune di Napoli variante al piano regolatore generale concernente : centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. Competenze giunta regionale della Campania LL. RR 20.03.82 n. 14 e 24.11.1989 n. 24. Determinazioni"*

Deliberazione di Gm. n.1791 del 07.06.2004

Dichiarazione di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter I comma della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni della proposta presentata dalla società Agorà 6 S.c.a.r.l. per il completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli. Proposta al consiglio per l'adozione del piano urbanistico esecutivo inclusivo del progetto unitario di cui all'art. 135 delle norme di attuazione al P.r.g

Deliberazione di Gm. n.2574 del 29.07.2004

Proposta al consiglio: controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera consiliare n. 240 del 5.11. 2003 e definitiva approvazione del piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito di Coroglio

Deliberazione di Gm. n.2790 del 31.08.2004

Proposta al consiglio: variante al P.r.g.della città di Napoli per il centro storico, la zona orientale, la zona nord-occidentale. Presa d'atto degli elaborati, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva di cui al decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 del 11.06.2004

Deliberazione di Gm. n.2862 del 10.09.2004

Espressione della volontà dell'amministrazione comunale di acquisire mediante procedura di esproprio ai sensi del T.U di cui D.P.R 8 giugno 2001 n.327 l'area sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostruzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie anche mediante il conferimento di inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli ai sensi dell'art. 15, comma 1 del piano paesistico Agnano-Camaldoli e dell'accordo di programma sottoscritto in data 17.07.2003



PER ESECUZIONE

Stampa

CAUZIONE INDEBITATA

Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente - Servizio pianificazione urbanistica generale

COMUNE DI NAPOLI

Assessorato Urbanistica
Assessorato Ambiente

Proposta di delibera prot. n. 1 del 17.02.2004

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 497

OGGETTO: autorizzazione ex art. 6 comma 2 Legge Regione Campania n.33 del 1° settembre 1993 s.i.m., relativa alla partecipazione del comune di Napoli alla conferenza degli Enti ai fini dell'istituzione del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli

18 FEB. 2004

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO Assente

ASSESSORI:

<p>GIULIA ORLANDI</p> <p>ROCCO PAPA</p> <p>PARIDE CAPUTI</p> <p>PASQUALE LOSA</p> <p>ENRICO CARDILLO</p> <p>ALFREDO PONTICELLI</p> <p>RAFFAELE PORTA</p> <p>GIULIA PARENTE</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>P</p> </div>	<p>RAFFAELE TECCE</p> <p>FERDINANDO DI MEZZA</p> <p>RACHELE FURFARO</p> <p>AMEDEO LEPORE</p> <p>LUCA ANTONIO ESPOSITO</p> <p>ROBERTO DE MASI</p> <p>CASMIRO MONTI</p> <p>FERDINANDO BALZAMO</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>Assente</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>P</p> <hr/> <p>P</p> </div>
--	---	---	---

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Vice Sindaco Prof. ROCCO PAPA
Partecipa il Segretario del Comune AM. ANGELO FARUKA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

copie per
Cesario
Di Napoli
Traversari

1

IL SEGRETARIO GENERALE

2

LA GIUNTA su proposta e relazione dell'assessore all'urbanistica e dell'assessore all'ambiente

Premesso che la legge della regione Campania n. 33 del 1 settembre 1993 (istituzione di parchi e riserve naturali in Campania) all'art. 6, così come modificato dall'art. 34 della legge Regione Campania n.18/2000 espressamente prevede: "1. La giunta regionale, ...,istituisce i Parchi e le Riserve naturali conformemente al documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale da destinare a protezione, alla perimetrazione provvisoria, all'individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio. 2. Il documento di indirizzo, di cui al comma precedente, viene redatto attraverso conferenze alle quali partecipano le Province, le Comunità Montane e i Comuni interessati all'istituzione dell'area protetta."

che la legge regionale n.17 del 7 ottobre 2003 recante "Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale" individua, ai sensi della legge 6 dicembre 1991 n.394 art.2 comma 8, il sistema dei parchi urbani di interesse regionale costituito da: a) parchi urbani; b) parco metropolitano (art.2 L.R. n.17 del 7.10.03);

che l'art.8 della suddetta legge regionale intende per "parco metropolitano" il parco urbano del comune di Napoli già denominato parco delle colline di Napoli dagli strumenti urbanistici comunali, la cui gestione è affidata ad un ente parco con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con decreto del Presidente della giunta regionale;

che la Regione Campania, in conformità a quanto disposto dal secondo comma dell'art. 6 della L.R.C. 33/93 ha indetto per il 18 febbraio 2004 una conferenza fra gli enti interessati al fine della partecipazione al procedimento relativo all'area protetta del parco metropolitano delle colline di Napoli di cui all'art. 1 della L.R. n.17 del 7 ottobre 2003;

che il servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente ed il servizio pianificazione urbanistica generale, effettuando un confronto con gli strumenti urbanistici vigenti, o adottati, hanno predisposto una proposta del documento di indirizzi, delle norme di salvaguardia e della perimetrazione provvisoria del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli, (che si allegano);

viste le dichiarazioni dei dirigenti competenti qui appresso riportate;

viste le leggi regionali n. 17/03, n.33/93 e n. 18/2000;

visto l'art. 1, lettera a, delle norme di attuazione della variante al Prg adottata con delibera di consiglio comunale n.35 del 19 febbraio 2001;

La parte narrativa, i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti dei servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva
delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

Giovanni Dispoto



Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale

Laura Travaglioli

autorizzare l'assessore all'urbanistica e l'assessore all'ambiente, congiuntamente o disgiuntamente, e per la parte tecnica il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale, congiuntamente o disgiuntamente, a partecipare alle conferenze degli enti di cui al secondo comma dell'art. 6 L.R.C. 33/93 s.i.m.;

autorizzare gli assessori ed i dirigenti suindicati, congiuntamente o disgiuntamente, a proporre, nelle conferenze di cui sopra, i seguenti elaborati, che si allegano e che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. documento d'indirizzi;
2. perimetrazione e articolazione zonale provvisorie del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli;
3. norme di salvaguardia.

Giovanni Dispoto

Il dirigente del servizio pianificazione
esecutiva delle componenti strutturali del
territorio e dell'ambiente
Giovanni Dispoto

Il Vicesindaco con delega all'urbanistica
Rocco Papa

R.P.

Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale
Laura Fravaglia

L'assessore all'ambiente
Casimiro Monti

C. Monti

DELIBERA

La deliberazione n. 14 del 1994, con la quale il Consiglio Comunale ha autorizzato l'assessore all'urbanistica e l'assessore all'ambiente, congiuntamente o disgiuntamente, e per la parte tecnica il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale, congiuntamente o disgiuntamente, a partecipare alle conferenze degli enti di cui al secondo comma dell'art. 6 L.R.C. 33/93 s.i.m.;

La deliberazione n. 14 del 1994, con la quale il Consiglio Comunale ha autorizzato gli assessori ed i dirigenti suindicati, congiuntamente o disgiuntamente, a proporre, nelle conferenze di cui sopra, i seguenti elaborati, che si allegano e che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. documento d'indirizzi;

R.P.

C. Monti

4



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.1 DEL 17.02.2004 , AVENTE AD OGGETTO:

Autorizzazione ex art. 6, comma 2, Legge Regionale Campania n. 33 del 1° settembre 1993 e s.m.i. relativa alla partecipazione del Comune di Napoli alla conferenza degli Enti ai fini dell'istituzione del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli.

I Dirigenti dei Proposta dei Servizi Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente e Pianificazione Urbanistica Generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi.

Addi 17.02.2004

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente
Giovanni Dispoto

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale
Laura Travaglini

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente 1.....	L.....
Impegno presente 1.....	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

(6)

5
Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

**Proposta dei Servizi Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del
Territorio e dell'Ambiente e Pianificazione Urbanistica Generale
prot. n. 1 del 17.2.2004**

Osservazioni del Segretario Generale:

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dai Servizi proponenti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Nulla osserva.

Napoli, 18.2.2004

Il Segretario Generale



DD

6
5



Consiglio

Originale

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento pianificazione urbanistica
VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n. *ci* del *19/2/04*

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. *1441*

OGGETTO: Proposta al Consiglio concernente la modifica della deliberazione di giunta comunale n.4331 del 26 novembre 2002 avente ad oggetto la "proposta al consiglio per l'approvazione del piano di lottizzazione delle isole edificatorie nn. 17 e 18 ricadenti nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, proposto dalla società Veronica s.p.a.". Approvazione del nuovo piano particellare e modifica degli atti conseguenti **6 MAR. 2004**

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. *10* Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO Assenti

ASSESSORI:

ROCCO PAPA

P

PARIDE CAPUTI

P

PASQUALE LOSA

Assenti

ENRICO CARDILLO

Assenti

ALFREDO PONTICELLI

P

RAFFAELE PORTA

Assenti

GIULIA PARENTE

P

Nicoletta BODATI

Assenti

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza

Vice Sindaco Prof. R. Pepe

Partecipa il Segretario del Comune

Luca Angelini

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

P
P
Assenti
P
P
P
Assenti
P

~

La Giunta su relazione e proposta del vice sindaco

Premesso che al servizio pianificazione urbanistica è pervenuta la proposta di piano di lottizzazione per le isole edificatorie nn. 17 e 18 da parte della Società Veronica s.p.a. con nota n. 99/02041 del 17 febbraio 1999 e successive integrazioni che si concludono con la nota del 18 ottobre 2002 prot. 3378;

premesse che con delibera di giunta n.4331 del 26 novembre 2002 è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione di un piano di lottizzazione delle isole edificatorie nn.17 e 18, proposto dalla società Veronica s.p.a., previsto dalla variante del centro direzionale.

Considerato che il servizio pianificazione urbanistica ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento per la formazione del citato comparto ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 241/1990 ai soggetti interessati;

che a seguito delle suddette comunicazioni agli interessati la società D.M.D. spa ha presentato un atto di significazione e risposta in data 24 febbraio 2003, pervenuto al dipartimento urbanistica in data 27 febbraio 2003 prot urb 512;

che in tale atto la società DMD ha formulato osservazioni al procedimento in questione ed in particolare alla suddetta delibera di G.C. n 4331 del 26 novembre 2002, come di seguito riportato:
"1) la società Veronica s.p.a. non è proprietaria esclusiva delle superfici di cui alle I.E. 17 e 18 atteso che la esponente è proprietaria a sua volta di 89 mq nella I.E. 17 e di mq 3 nella I.E. 18.
2) L'area di sedime del complesso oggetto del piano di cui alla detta delibera n. 4331/02 non è situata interamente nell'ambito dell'I.E. 17. Infatti, come si evince dalle planimetrie e dai prospetti presentati dalla Veronica s.p.a., l'edificio deborda dalla I.E.17, occupando con una volumetria di circa 2.500 mc la confinante I.E. 15 e di proprietà della scrivente."

Considerato ancora che in data 21 marzo 2003 la stessa società DMD ha presentato ricorso al TAR Campania avverso la delibera di giunta comunale n. 4331 del 26 novembre 2002;

che a seguito dell'atto di significazione e risposta del 24 febbraio 2003 e del ricorso del 21 marzo 2003 il servizio pianificazione urbanistica ha promosso degli incontri con entrambe le società, alcuni dei quali convocati con le note prot. 554 e 555 del 7 marzo 2003 al fine di verificare il contenuto delle osservazioni formulate al piano particellare allegato alla deliberazione n. 4331 in questione.

Considerato ancora che dai suddetti incontri con i soggetti intervenuti nel procedimento ed in particolare nell'incontro del 13 ottobre 2003 è emerso che:

a) l'area di sedime oggetto del piano in questione ricade anche nell'adiacente isola edificatoria 15C, mentre nel piano particellare allegato al progetto del piano di lottizzazione in questione il sedime dell'edificio non ricade sull'isola edificatoria 15C,

b) vengono prese come riferimento le tavole del progetto planovolumetrico (a variante di quello approvato con del.cons 15 4.1980 n. 22) del nuovo centro direzionale di Napoli, che individuano le coordinate cartesiane degli schemi di edificazione delle isole edificatorie all'interno del centro direzionale, tavole di cui resta confermata la validità;

12/3

c) in relazione alle suddette precisazioni è stato registrato l'assenso dei rappresentanti delle società Veronica spa e della società DMD srl;

d) il rappresentante dell'avvocatura municipale ha precisato che occorre un atto deliberativo di precisazione e modifica della delibera di giunta n. 4331/2002;

e) in particolare la suddetta deliberazione di proposta al consiglio va modificata nel senso di rettificare - tenendo conto delle osservazioni di cui alle precedenti lettere a) e b)- i seguenti allegati alla precedente delibera di GM n. 4331:

-piano particellare;

-relazione;

-convenzione;

-grafici progettuali ed ogni altro eventuale allegato;

f) il rappresentante della società Veronica nel corso della citata riunione precisava di aver prodotto una relazione ed un piano particellare e si impegnava a produrre i grafici progettuali necessari a precisare e o modificare quelli allegati alla delibera n. 4331;

g) in merito al piano particellare ed alla relazione prodotti dal proponente (prot. 1927 del 30 luglio 2003) l'ufficio nel corso della riunione del 13 ottobre si riservava di verificarne il contenuto

Verificato il piano particellare e la relazione succitati (prot. 1927 del 31 luglio 2003) e preso atto che le coordinate cartesiane, relative al sedime dell'edificio dell'isola edificatoria 17, riportate sia nel piano particellare che nella allegata relazione, non sono conformi a quanto definito nel corso dell'incontro del 13 ottobre 2003

Considerato che l'ufficio con nota prot 98 del 27 ottobre 2003 ha comunicato l'esito della citata verifica e nel contempo ha richiesto al proponente una documentazione aggiornata a quanto stabilito con l'accordo raggiunto da entrambe le società nel corso del suddetto incontro verbalizzato;

che in particolare è stato richiesto con la nota citata quanto segue: un piano particellare d'esproprio ed una relazione tecnica aggiornati alle determinazioni raggiunte nel corso della riunione del 13 ottobre 2003 , ricordando ancora che il rappresentante della società Veronica si era impegnato nel corso della citata riunione a produrre i grafici progettuali necessari a precisare e/o modificare quelli allegati alla delibera n.4331;

che a seguito delle richieste del dipartimento urbanistica in data 30 ottobre prot Dip 125 il proponente ha prodotto un piano particellare aggiornato alle richieste formulate dal dipartimento urbanistica con la citata nota del 27 ottobre 2003 prot. 98, senza peraltro trasmettere la relazione ed i grafici richiesti con la suindicata nota

Preso atto che il piano particellare pervenuto in data 30 ottobre 2003 risulta conforme con quanto definito nell'accordo, cui sono giunti formalmente i rappresentanti delle due società per quanto concerne il posizionamento delle coordinate e precisamente definisce: "che il sedime dell'edificio dell'isola edificatoria 17 si fermi a sinistra con le coordinate $x = 1242$, $y = 480$ e $x = 1242$, $y = 464$ e sul versante confinante con l'isola 15c abbia confine alle coordinate $x = 1360$, $y = 480$ e $x = 1360$, $y = 464$ ";

che tuttavia il suddetto piano particellare del 30 ottobre 2003 prot 125 Dip presenta discordanze relativamente alla tabella di definizione delle aree del comparto edificatorio alla voce d) aree ex proprietà Veronica srl espropriate dal Comune di Napoli con quanto indicato nel piano particellare allegato alla delibera di G M n 4331;

IL SEGRETARIO GENERALE

h

che in data 26 gennaio 2004 prot. 192 Dip il proponente ha presentato un piano particellare aggiornato;

che il suddetto piano particellare risulta conforme a quanto stabilito nel verbale del 13 ottobre 2003;

che in pari data 26 gennaio 2004 il proponente ha altresì prodotto le parti di relazione illustrativa del progetto e della relativa convenzione modificati secondo quanto stabilito nel citato verbale del 13 ottobre 2003.

Ritenuto per tutte le ragioni fin qui espresse di procedere alla rettifica della deliberazione di giunta di proposta al consiglio n. 4331 del 26 novembre 2002 (allegato A) con le modificazioni così definite:

1) che lo stesso lottizzatore provveda a modificare ed integrare il progetto approvato con la delibera di giunta comunale n. 4331 del 26 novembre 2002 con nuovi grafici progettuali, prima del rilascio dell'idoneo titolo abilitativo, a seguito del nuovo piano particellare e che i grafici siano adeguati alle coordinate cartesiane di riferimento del piano particellare, che si approva con il presente provvedimento (allegato B),

2) sostituire le pagine 1 e 5 della relazione illustrativa del progetto del piano di lottizzazione di cui alla delibera di G.M. 4331 con le nuove pagine 1 e 5 presentate dal proponente con prot. 192 Dip del 26 gennaio 2004 ed allegate al presente provvedimento (allegato C);

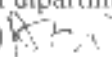
3) sostituire le pagine 4, 7 ed 8 della convenzione di cui alla delibera di G.M. 4331 con le nuove pagine 4, 7 ed 8 presentate dal proponente con prot. 192 Dip del 26 gennaio 2004 ed allegate al presente provvedimento (allegato D);

4) che così come riportato nel verbale della riunione del 13 ottobre 2003 (allegato E) la realizzazione della passerella di collegamento con l'isola 15/B venga realizzata, quando ce ne sarà la necessità, a carico della società D.M.D. .

Restano valide le prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) della delibera n. 4331 del 26 novembre 2002 a carico del proponente e tutto il restante testo della stessa.

Ritenuto che il progetto rivisto in base alle sunnominate variazioni del piano particellare debba essere sottoposto all'ufficio competente per il rilascio del titolo abilitativo all'edificazione, prima dell'inizio dei lavori.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono veri e fondati e quindi redatti dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.

Il coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica
(Roberto Gianni) 

5

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al consiglio:

modificare la delibera di proposta al Consiglio n. 4331 del 26 novembre 2003 (allegato A) come di seguito indicato:

1. approvare il nuovo piano particellare a rettifica di quello allegato alla suddetta delibera n.4331 (allegato B);
2. prescrivere che il lottizzatore provveda a modificare ed integrare il progetto approvato con delibera di giunta comunale n. 4331 del 26 novembre 2002 con nuovi grafici progettuali, prima del rilascio dell'idoneo titolo abilitativo, a seguito del piano particellare, approvato con il presente provvedimento e che i grafici siano adeguati alle coordinate cartesiane di riferimento del piano particellare in oggetto,
3. sostituire le pagine 1 e 5 della relazione illustrativa del progetto del piano di lottizzazione di cui alla delibera di G.M. 4331 con le nuove pagine 1 e 5 presentate dal proponente con prot. 192 Dip del 26 gennaio 2004 ed allegate al presente provvedimento (allegato C);
4. sostituire le pagine 4, 7 ed 8 della convenzione di cui alla delibera di G.M. 4331 con le nuove pagine 4, 7 ed 8 presentate dal proponente con prot.192 Dip del 26 gennaio 2004 ed allegate al presente provvedimento (allegato D);
5. prescrivere che così come riportato nel verbale della riunione del 13 ottobre 2003 (allegato E) la realizzazione della passerella di collegamento con l'isola 15/B venga realizzata, quando ce ne sarà la necessità, a carico della società D.M.D.;
6. confermare che restino valide le prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) della delibera n. 4331 del 26 novembre 2003 a carico del proponente e tutto il restante testo della stessa

Allegati:

- A) delibera di giunta di proposta al consiglio n. 4331 del 26 novembre 2002;
- B) piano particellare aggiornato (prot 192 Dip del 26 gennaio 2004);
- C) pagine 1 e 5 sostituite della relazione illustrativa;
- D) pagine 4, 7 ed 8 sostituite della convenzione;
- E) verbale dell'incontro del 13 ottobre 2003.

Il coordinatore del dipartimento pianificazione
urbanistica } *R.G.*
(Roberto Gianni)

L'assessore all'urbanistica
(prof. ing. Rocco Papa)

DR

SEQUELE E ESECUTIVO
~~LA DITTA RAZIODESTI ESECUTIVA~~
PUBBLICITÀ / ABE SULSAIO

6

SEGI E: deliberazione di Giunta n. 1441 del 06 maggio 2004

La Giunta,

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette e fatte proprie le osservazioni del Segretario Generale;

Considerato che nella parte narrativa si da atto che il Servizio Pianificazione Urbanistica ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento per la formazione del comparto in questione, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/90 ai soggetti interessati;

Con voti UNANIMI approva la proposta come inanzi formulata.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





7



C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 21 DEL 19/2/06 AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio concernente la modifica della deliberazione di giunta comunale n.4331 del 26 novembre 2002 avente ad oggetto la "proposta al consiglio per l'approvazione del piano di lottizzazione delle isole edificatorie nn. 17 e 18 ricadenti nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, proposto dalla società Veronica s.p.a." Approvazione del nuovo piano particellare e modifica degli atti conseguenti.

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi 19/02/06

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Provenza

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



PER CONOSCENZA

Originale

Proposta al Consiglio

Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente - Servizio pianificazione urbanistica generale

COMUNE DI NAPOLI

Assessorato Urbanistica
Assessorato Ambiente

Proposta di delibera prot. n. 2 del 19 Aprile 2004
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 544

OGGETTO: proposta al consiglio concernente: "ratifica degli esiti della conferenza degli enti del 18.02.04 relativa all'istituzione del Parco metropolitano delle colline di Napoli".

10 MAG. 2004

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa JERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	<input type="checkbox"/> P	RAFFAELE TECCE	<input type="checkbox"/> P
PARIDE CAPUTI	Assente	FERDINANDO DI MEZZA	<input type="checkbox"/> P
PASQUALE LOSA	<input type="checkbox"/> P	RACHELE FURFARO	<input type="checkbox"/> P
ENRICO CARDILLO	Assente	AMEDIO LEPORE	<input type="checkbox"/> P
ALFREDO PONTICELLI	Assente	LUCA ANTONIO ESPOSITO	Assente
RAFFAELE PORTA	Assente	ROBERTO DE MASI	<input type="checkbox"/> P
GELIA PARENTE	<input type="checkbox"/> P	CASIMIRO MONTI	Assente
		FERDINANDO BALZAMO	<input type="checkbox"/> P
		NICOLA COBATTI	Assente

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSIENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Il Sindaco, Rosa Jervolino Russo
Partecipa il Segretario del Comune Dr. Angela Parola

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Disposto
Travaglio
Comune

IL SEGRETARIO GENERALE

163

2

LA GIUNTA su proposta e relazione dell'assessore all'urbanistica e dell'assessore all'ambiente

Premesso che la legge della regione Campania n. 33 del 1 settembre 1993 (istituzione di parchi e riserve naturali in Campania) all'art. 6, così come modificato dall'art. 34 della legge Regione Campania n.18/2000 espressamente prevede: "1. La giunta regionale, ...istituisce i Parchi e le Riserve naturali conformemente al documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale da destinare a protezione, alla perimetrazione provvisoria, all'individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio. 2. Il documento di indirizzo, di cui al comma precedente, viene redatto attraverso conferenze alle quali partecipano le Province, le Comunità Montane e i Comuni interessati all'istituzione dell'area protetta."

che la legge regionale n.17 del 7 ottobre 2003 recante "Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale" individua, ai sensi della legge 6 dicembre 1991 n.394 art.2 comma 8, il sistema dei parchi urbani di interesse regionale costituito da: a) parchi urbani; b) parco metropolitano (art.2 L.R. n.17 del 7.10.03);

che l'art.8 della suddetta legge regionale intende per "parco metropolitano" il parco urbano del comune di Napoli già denominato parco delle colline di Napoli dagli strumenti urbanistici comunali, la cui gestione è affidata ad un ente parco con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con decreto del Presidente della giunta regionale;

Preso atto che con delibera n. 497 del 18 febbraio 2004 la giunta comunale ha autorizzato l'assessore all'urbanistica e l'assessore all'ambiente, congiuntamente o disgiuntamente, e per la parte tecnica il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale, congiuntamente o disgiuntamente, a partecipare alle conferenze degli enti di cui al secondo comma dell'art. 6 L.R.C. 33/93 s.i.m.;

che con la succitata delibera la giunta ha altresì autorizzato gli assessori ed i dirigenti suindicati, congiuntamente o disgiuntamente, a proporre, nelle conferenze di cui sopra, i seguenti elaborati:

1. documento d'indirizzi;
2. perimetrazione e articolazione zonale provvisoria del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli;
3. norme di salvaguardia.

camp
W che la Giunta della Regione Campania con nota prot. 365/2/S.P. del 12 febbraio 2004 in conformità a quanto disposto dal secondo comma dell'art. 6 della L.R.C. 33/93 ha indetto per il 18 febbraio 2004 una conferenza fra gli enti interessati al fine della partecipazione al procedimento relativo all'area protetta del parco metropolitano delle colline di Napoli di cui all'art. 1 della L.R. n.17 del 7 ottobre 2003;

che la suddetta conferenza degli enti prendeva in esame gli elaborati di cui alla delibera di giunta n. 497 del 18.02.2004, condividendone le finalità e le scelte specifiche e apportando alcune modifiche di dettaglio alle norme di salvaguardia come da verbale trasmesso al dipartimento pianificazione urbanistica con nota della giunta regionale Campania prot. 2004.0212167 del 11.03.04 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; la stessa conferenza approvava gli elaborati allegati alla suddetta deliberazione n.497 del 18.02.04, modificati come da verbale della conferenza degli enti del 18.02.04, convenendo che gli esiti di detta conferenza fossero sottoposti per la ratifica al Consiglio comunale di Napoli.

Viste le leggi regionali n.17/03, n.33/93 e n.18/2000.

2
AGU

3

La parte narrativa, i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti dei servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva
delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale

Laura Travaglini

Laura Travaglini

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

proporre al Consiglio:

ratificare gli esiti della conferenza degli enti del 18.02.04 relativa all'istituzione del Parco metropolitano delle colline di Napoli come da verbale allegato alla presente deliberazione.

Il dirigente del servizio pianificazione
esecutiva delle componenti strutturali del
territorio e dell'ambiente

Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

Il Vicesindaco con delega all'urbanistica

Rocco Papa

R. Papa

Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale

Laura Travaglini

Laura Travaglini

L'assessore all'ambiente

Casimiro Monti

Casimiro Monti

Allegati: verbale conferenza degli enti del 18.02.04;

nota giunta regionale Campania di trasmissione verbale prot. 2004.0212167 del 11.03.04;

delibera giunta comunale di Napoli n. 497 del 18 febbraio 2004.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

R. Papa

IL SEGRETARIO GENERALE

165



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 19.04.04, AVENTE AD OGGETTO: proposta al consiglio concernente: "ratifica degli esiti della conferenza degli enti del 18.02.04 relativa all'istituzione del Parco metropolitano delle colline di Napoli"

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente ed il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

Giovanni Disopeto
Giovanni Disopeto

Il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale

Laura Travagliini
Laura Travagliini

Addi 19.04.04.

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

5

Proposta di delibera del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 2 del 19 aprile 2004.

Osservazioni del Segretario Generale

Letta la parte narrativa della proposta,

Visto il parere favorevole rilasciato dai dirigenti responsabili dei servizi proponenti in uno alla dichiarazione che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa,

Atteso che trattasi di proposta al Consiglio Comunale di ratifica degli esiti della conferenza dei servizi relativa alla istituzione del Parco metropolitano delle colline di Napoli;

Nulla osserva.

Napoli,

10/5/04

Il Segretario Generale



Visto
IL SINDACO
RPS

167

o 20/21/22



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Dipartimento Pianificazione Urbanistica
SERVIZIO Pianificazione Urbanistica Generale
ASSESSORATO All'Urbanistica

PER CONOSCENZA

Proposta di delibera prot. n. 02 del 17 maggio 2004
Categoria Classe Fascicolo
Proposta di Consiglio Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1618

OGGETTO: Proposta al consiglio. Controdeduzioni alla delibera della giunta regionale della Campania 25 marzo 2004 n.083/AC, avente a oggetto "Comune di Napoli variante al piano regolatore generale concernente: centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. Competenze giunta regionale della Campania LL.RR. 20/03/82 n. 14 e 24/11/1983 n.24. Determinazioni".

Il giorno 18/5/2004 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.
Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 15 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO [P]

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	P
PARIDE CAPUTI	P
PASQUALE LOSA	P
ENRICO CARDILLO	P
ALFREDO PONTICELLI	P
RAFFAELE PORTA	P
GIULIA PARENTE	P

NICOLO' ODDATI	P
RAFFAELE TECCE	P
FERDINANDO DI MEZZA	P
RACHELE FURFARO	P
AMEDEO LEPORE	P
LUCA ANTONIO ESPOSITO	Assente
ROBERTO DE MASI	Assente
CASIMIRO MONTI	P
FERDINANDO BALZAMO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Sindaco Rosa Iervolino Russo
Partecipa il Segretario del Comune Rosa Iervolino Russo

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

mod. 2004/02/01/05/04
Casavola
Lanni, segretario generale
IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su proposta e relazione del Vice Sindaco

2

Premesso che con deliberazione n.35 del 19 febbraio 2001 il consiglio comunale di Napoli ha adottato la variante al Prg per il centro storico la zona orientale e la zona nord-occidentale;

che gli elaborati costitutivi la variante così come adottata con la citata deliberazione consiliare n. 35 del 2001 sono stati depositati, nei termini di legge, presso la segreteria del consiglio comunale, presso il servizio pianificazione urbanistica nella sede "casa della città" e presso le 21 circoscrizioni, ove sono rimasti a disposizione di chiunque intendeva prenderne visione, per la durata di trenta giorni consecutivi;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni sono state presentate osservazioni alla variante al Prg adottata.

Premesso che il consiglio comunale di Napoli con deliberazione n. 137 del 22 luglio 2003 ha approvato la proposta formulata dalla giunta comunale con la delibera n. 4533 del 12 dicembre 2002 avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione consiliare n. 35 del 19 febbraio 2001, con gli emendamenti e i documenti di indirizzo approvati;

che con successive note prot. 1160 del 2 ottobre 2003 e prot. 1187 del 6 ottobre 2003 gli atti relativi sono stati trasmessi alla Regione Campania per l'approvazione di legge;

che il settore urbanistica della regione Campania con nota prot. 597253 del 16 ottobre 2003 ha richiesto al comune di Napoli integrazione documentale;

che il comune di Napoli ha trasmesso la suddetta integrazione documentale con nota prot. 157 del 9 febbraio 2004;

che con note prot. 909 del 16 marzo 2004 e prot. 927 del 18 marzo 2004 il dipartimento urbanistica del comune di Napoli ha trasmesso direttamente all'autorità di bacino nord-occidentale copia della documentazione richiesta inerente, tra l'altro, copia degli elaborati di cui alla legge 9/1983.

Considerato che l'autorità di Bacino NordOccidentale ha espresso in data 24 marzo 2004 parere favorevole alla Variante al Prg di Napoli, con prescrizione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la giunta regionale della Campania si è espressa in merito con deliberazione n. 83/AC del 25 marzo 2004, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

che tale deliberazione è stata comunicata al comune di Napoli con nota a firma del dirigente del settore urbanistica della regione Campania protocollo 0275994 dell'1 aprile 2004, acquisita agli atti del comune di Napoli con protocollo 3017 dell'1 aprile 2004 e con successiva nota di rettifica, a firma dello stesso dirigente del settore urbanistica della regione Campania, protocollo 303488 del 13 aprile 2004, acquisita agli atti del comune di Napoli - dipartimento gabinetto - in data 14 aprile 2004 protocollo 3456;

che in particolare la suddetta deliberazione recita, alla prima alinea del deliberato che: "La Variante al vigente Piano Regolatore del comune di Napoli..... è approvata con le proposte di modifiche qui di seguito riportate, alle quali il Consiglio Comunale può controdedurre entro 60 giorni, dal

IL SEGRETARIO GENERALE

ricevimento del presente atto, ai sensi della legge regionale 20 marzo 1982 n. 14 Titolo II, punto 4, lettera d)”:

che pertanto occorre controdedurre ai sensi di legge.

Preso atto che la citata deliberazione regionale n. 83/AC approva la variante al Prg della città di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord-occidentale formulando 9 proposte di modifica di cui la n. 8 articolata in 26 alinee.

Rilevato che in merito a tali proposte di modifica il dipartimento pianificazione urbanistica ha predisposto una proposta di controdeduzioni al provvedimento regionale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 1);

che, per quanto riguarda le proposte di modifica alle norme tecniche di attuazione di cui al punto 8 della deliberazione regionale n. 83/AC va precisato che nei relativi testi del documento 1 si è provveduto a indicare di volta in volta l'alinea cui la singola modifica corrisponde; altresì occorre evidenziare che nel testo della suddetta deliberazione regionale le proposte di modifica sono accompagnate dall'indicazione di pagine che non risultano corrispondere a quelle delle norme di attuazione adottate dal consiglio comunale. Le proposte sono in ogni caso identificate in rapporto all'articolo, comma o punto citati, ovvero alle parole, puntualmente indicate dalla delibera regionale quale oggetto di modifica. Nel riscontro dei singoli articoli, ove siano stati utilizzati riferimenti a righe di pagina, si è provveduto pertanto a menzionare i righe di comma corrispondenti alla modifica individuata.

Considerato ancora che la deliberazione regionale n. 83/AC del 25 marzo 2004 oltre alle predette proposte di modifiche prevede alcuni adempimenti da parte del consiglio comunale;

che, quale primo adempimento è richiesto che “la Relazione recante la verifica della compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche geognostiche, già predisposte ai sensi della legge regionale 9/83, con la nuova categoria sismica, redatta dal prof. Ing. Edoardo Cosenza ... condivisa dai geologi incaricati degli studi geologici della variante al Prg deve essere approvata con deliberazione consiliare, come disposto con delibera di giunta regionale n. 248 del 24 gennaio 2003”.

Ricordato che la suddetta relazione è stata trasmessa alla regione Campania con nota 157 del 9 febbraio 2004 per l'approvazione, unitamente alla relazione dei geologi incaricati degli studi geologici della variante in argomento, entrambe allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 2).

Rilevato che in particolare per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti, il dr. Geol. Antonio Baldi e la dr.ssa Geol. Paola Miraglino, in qualità di professionisti incaricati della redazione degli elaborati geologici della Variante in questione hanno prodotto ulteriore relazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 3) unitamente ai relativi allegati, come più avanti specificato;

che, in merito ai suddetti ulteriori adempimenti, da tale relazione si evince, tra l'altro:

1. “La variante al Prg di Napoli è stata redatta utilizzando tutti gli elaborati tecnico-scientifici di cui alla Lr n 9/1983 (...) e le previsioni urbanistiche sono compatibili con le suddette indagini ai sensi, sia dell'art 13 della L. n 64/1974 e sia della sezione H del DM LLPP 11/03/1988, anche ai fini della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni morfologiche del territorio”. Tale relazione acclude, in allegato, dichiarazione del progettista del piano e coordinatore del dipartimento urbanistica Roberto Gianni.

2. “Per quanto riguarda la tavola 12 si precisa che la stessa è ricavata dalle carte di stabilità di cui alla legge regionale 9/1983, così come chiaramente esplicitato nella relazione geologica allegata alla Variante al Prg alla pagina 162(...)pertanto la carta alla scala utilizzata 1: 10.000, è coerente con

h

quanto riportato nella carta della stabilità in scala: 4.000. I quattro fogli della tavola 12 che si trasmettono allegati alla presente, sono tra di loro coerenti" (cfr. documento n.3);

3. "per quanto riguarda le prescrizioni dell'Autorità di bacino Nord Occidentale della Campania di cui al parere n. 1-1347 del 24 marzo 2004, trasmesso al comune con nota prot urb. 1012 del 25 marzo 2004 si precisa che si è ottemperato redigendo le cartografie che si allegano" (cfr. documento n.3);

- "carta della pericolosità idraulica";
- "carta della pericolosità da frana";
- "carta del rischio atteso".

Considerato in particolare che l'autorità di bacino ha prescritto che "i contenuti, gli elaborati e le norme del P.A.I. devono essere integralmente recepite nelle Norme di attuazione del Prg";

che a tal fine si provvede, nelle norme di attuazione al Prg, come precisato nella controdeduzione al punto 8 alinea 8.

Considerato ancora che la deliberazione regionale n. 83/AC prevede alcuni adempimenti relativamente al piano di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 ed allo strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) di cui alla legge regionale n.1/2000;

che in particolare, rispetto all'obbligo del comune di Napoli di approvare il suddetto piano di zonizzazione acustica, si precisa che lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n.204 del 21 dicembre 2001;

che rispetto all'obbligo del comune di Napoli di trasmettere alla Regione il sunnominato strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), lo stesso è stato ratificato con deliberazione regionale n. 3955 del 7 agosto 2001, stanti le trasmissioni ivi indicate.

Ritenuto che, al fine di consentire una più agevole consultazione delle tavole a colori allegate al presente provvedimento, e segnatamente "carta della pericolosità idraulica", "carta della pericolosità da frana", "carta del rischio atteso", così favorendo la celerità del procedimento, sia utile produrre supporto informatico CD-R recante file in formato PDF delle medesime, che si allega.

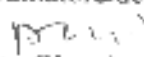
Ritenuto per tutto quanto esposto in narrativa di dover procedere all'adozione delle controdeduzioni così come formulate nell'allegato 1, nonché agli adempimenti ulteriormente richiesti dalla delibera di Giunta regionale n. 83/AC.

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 1942 e successive modifiche e integrazioni;


Vista la legge regionale n. 14 del 1982 e successive modifiche e integrazioni.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio e dal dirigente coordinatore del dipartimento sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il coordinatore del dipartimento urbanistica


Roberto Gianni

Il dirigente servizio pianificazione
urbanistica generale
Laura Travaglini



SECRETARIO GENERALE


~~CON VOTI UNANIMI~~

DELIBERA

5

nel

Per tutti i motivi esposti in narrativa

Proporre al consiglio di:

1. Adottare le controdeduzioni alla deliberazione regionale n. 83/AC del 25 marzo 2004 così come formulate nel documento 1.
2. Approvare la relazione redatta dal prof. Ing. Edoardo Cosenza (documento 2).
3. Recepire le prescrizioni espresse dall'autorità di Bacino NordOccidentale di cui al parere n.1 - 1347 del 24-marzo 2004, avendo predisposto la *carta della pericolosità idraulica*, la *carta della pericolosità da frana* e la *carta del rischio atteso*.
4. Prendere atto degli ulteriori elementi contenuti nella relazione dei geologi incaricati della variante al Prg di cui al documento 3 e relativi allegati, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera di Giunta regionale n.83/AC del 25 marzo 2004 e dall'autorità di Bacino Nord Occidentale.
5. Precisare che il Piano di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 è stato approvato con deliberazione consiliare n 204 del 21 dicembre 2001;
6. Precisare che lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) di cui alla legge regionale n.1/2000 è stato ratificato con deliberazione regionale n. 3955 del 7 agosto 2001, stanti le trasmissioni ivi indicate.

Allegati:

1. Documento 1
2. Documento 2
3. Documento 3, che include quattro tavole di cui una in quattro fogli
4. Delibera n.083/AC del 25 marzo 2004 della giunta regionale della Campania
5. Parere dell'autorità di bacino nord-occidentale in data 24 marzo 2004.

Il coordinatore del dipartimento urbanistica
Roberto Gianni *Rom*

Il vicesindaco con delega all'urbanistica
prof. ing. Rocco Papa

Rm

Il dirigente servizio pianificazione
urbanistica generale
Laura Travagliani *L.T.*

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENER

RRJ

R



C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02...DEL...17 maggio 2004. AVENTE AD OGGETTO: Proposta al consiglio. Controdeduzioni alla delibera della giunta regionale della Campania 25 marzo 2004 n.083/AC, avente a oggetto "Comune di Napoli variante al piano regolatore generale concernente: centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. Competenze giunta regionale della Campania LL.RR. 20/03/82 n. 14 e 24/11/19889 n.24. Determinazioni"

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.l.gs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi 17 maggio 2004.....

Il coordinatore del dipartimento urbanistica

Roberto Gianni
Roberto Gianni

Il dirigente servizio pianificazione urbanistica generale

Laura Travaglini
Laura Travaglini

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

Esecuzione immediata

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERA N. 106

DEL 26 MAGGIO 2004

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:
Controdeduzioni alla delibera della giunta regionale della Campania 25 marzo 2004 n.083/AC, avente a oggetto "Comune di Napoli variante al piano regolatore generale concernente: centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale. Competenze giunta regionale della Campania LL.RR. 20/03/82 n. 14 e 24/11/19889 n.24. Determinazioni"

(All. Delib. G.M. n. 1618 del 18.5.2004)

+ ALLEGATO 2 E AMENDAMENTI

L'anno duemilaseicento 26 del mese di MAGGIO

nella Casa Comunale e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castiglione (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Preposto che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art.125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n.2829, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoscritti consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

Sindaco

IERVOLINO ROSA RUSSO

1) AMBROSINO RAFFAELE	P	31) IMPEGNO LEONARDO	P
2) ASSUMMA IGNAZIO	P	32) LABOCETTA AMEDEO	P
3) BALZANO GIUSEPPE	P	33) LUPO VITO	P
4) BARRETTA GIUSEPPE	P	34) MAFFEI MARIO	P
5) BIANCO FRANCESCO	P	35) MANSUETO MARCO	ASSENTE
6) BOCCHETTI GAETANO	ASSENTE	36) MARTUSCIELLO ANTONIO	ASSENTE
7) BUONO STEFANO	P	37) MASTRANZO PIETRO	P
8) CARDINALE MARIO	ASSENTE	38) MIGLIORE GENNARO	ASSENTE
9) CAROTENUTO RAFFAELE	P	39) MINOPOLI UMBERTO	P
10) CARRINO GABRIELE	P	40) MOLA GENNARO	P
11) CENTANNI GENNARO	P	41) MORETTO VINCENZO	P
12) CERQUA ROSALBA	P	42) MOXEDANO FRANCESCO	P
13) CIGLIANO DARIO	ASSENTE	43) NUGNES GIORGIO	P
14) GILENTI SAVERIO	P	44) OSPITE CLAUDIO	P
15) COPPETO MARIO	P	45) PALADINO GIOVANNI	P
16) CORRADO GIULIANA	P	46) PARISI SALVATORE	P
17) CULIERS ANTONIO	ASSENTE	47) PASSARIELLO LUCIANO	P
18) DE FLAVIIS JOE	ASSENTE	48) PECCORARO SCANIO ALTONSI	ASSENTE
19) DELEFINO MARIO	ASSENTE	49) RAJA UGO	ASSENTE
20) DE ROSA GIANPAOLO	P	50) RUSSO ANTONIO	P
21) DI CATO CARLO	ASSENTE	51) RUSSO GIUSEPPE	ASSENTE
22) DICCATO PIETRO	P	52) RUSSO VINCENZO	P
23) ELETTO FRANCESCO	P	53) SARNATARO GIUSEPPE	P
24) ESPOSITO MARIO	P	54) SCARPITTI MAURO	P
25) FIOA CIRO	P	55) SCOPATO SERGIO	ASSENTE
26) FUCITO ALESSANDRO	P	56) SIGNORIELLO CIRO	P
27) FUNARO ANTONIO	P	57) SQUAME GIOVANNI	P
28) GALIERO SALVATORE	P	58) VALENTE VALERIA	P
29) GRASSO MASSIMO	ASSENTE	59) VARRIALE SALVATORE	P
30) GVEFFIERO SALVATORE	P	60) VERANZONI DIEGO	ASSENTE



Presiede la riunione PROF. G. SQUAME

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune DR. ANGELO PARLA

Il Presidente, prosegue l'esame della proposta di G.M. n. 1618 del 18.5.2004, dopo la relazione dell'Ass.re Papa e la chiusura del dibattito generale, (vedi verbale n.105 del 26.5.2004) informando l'Aula che sono state presentate alcune mozioni ed emendamenti alle deliberazioni in parola.

L'Assessore Papa replica agli interventi dei Consiglieri, prevalentemente sulle tematiche del tavolo della sicurezza e del piano esecutivo.

Preannuncia la presentazione di un emendamento, per accogliere le sollecitazioni che sono scaturite dal precedente intervento del Cons.re Bianco.

Il Presidente cede la parola al Cons.re Ambrosino per l'illustrazione di una mozione di accompagnamento, a sua firma, in qualità di presidente della Commissione urbanistica.

Il Cons.re Ambrosino riportandosi alle dichiarazioni dell'Ass.re Papa, ritiene che la mozione debba, poi, essere modificata, non appena verrà approvato l'emendamento preannunciato dal Vice Sindaco.

Il Cons.re Carotenuto ritiene opportuno precisare che il documento in esame costituisce una mozione.

Si allontana il Cons.re Funaro. (Presenti 44)

Il Presidente, constatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola pone in votazione la mozione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità detta mozione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante. **(All.1)**

Il Cons.re Ambrosino, poi, dichiara di ritirare un odg a sua firma.

Entra in aula il Cons.re Funaro.(Presenti 45)

Il Presidente legge il primo emendamento al provvedimento a firma di numerosi gruppi di maggioranza e di opposizione il cui testo è di seguito riportato:

EMENDAMENTO N.1

Sostituire nelle conclusioni alla proposta di modifica relativa al punto 4 della delibera di G.R. n.083/AC dopo le parole "aggiungere il seguente comma 10" e fino alla fine il seguente testo:

"Gli immobili compresi nell'elenco di cui al D.M. del 1° aprile 2003 (pubblicato in G.U. n.87 del 14.4.2003), costruiti dopo il 1943 e individuati nella tavola 7 come "unità edilizia di recente formazione", sono da considerarsi esterni al perimetro della Zona A - Centro Storico ai fini del procedimento di valutazione di cui alla cartolarizzazione prevista per la normativa vigente".

L'Assessore esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (All.2)

Il Presidente comunica all'Aula che l'emendamento preannunciato dall'Ass.re Papa è stato fatto proprio dal Sindaco.

Il Cons.re Diodato chiede che l'emendamento votato in precedenza debba considerarsi ammissibile.

Il Presidente lo ritiene attinente al tema e rileva che il Segretario Generale non ha mosso alcun rilievo.

Il Presidente, quindi, legge l'emendamento innanzi citato, fatto proprio dal Sindaco il cui testo è di seguito riportato:

EMENDAMENTO N.2

"Nella conclusione della proposta di modifica di cui al punto 12 e punto 8, alinea 18 sostituire la parola "del piano del sistema aeroportuale della Regione Campania o altro piano equipollente" con le parole "del competente piano sovraordinato":

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione e constatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (All.3)

Il Cons.re Labocchetta chiede che la votazione della deliberazione in parola, venga fatta per appello nominale, unitamente al Cons.re Moretto e Minopoli.

Il Cons.re Ambrosino, pur ricordando il suo ruolo di Presidente della Commissione-Urbanistica, preannuncia il proprio voto negativo sull'atto.

Il Cons.re Mastranzo chiede se la mozione in precedenza votata costituisca parte integrante dell'atto.

Il Presidente risponde affermativamente.

Il Cons.re Mastranzo sostiene che, a suo parere, la maggioranza non ha dimostrato senso di responsabilità nei confronti della città.



cl

Pertanto il Consiglio

Tenuto conto che con deliberazione n.35 del 19 febbraio 2001 il Consiglio comunale di Napoli ha adottato la variante al P.R.G. per il centro storico la zona orientale e la zona nord-occidentale;

che gli elaborati costitutivi la variante così come adottata con la citata deliberazione consiliare n. 35 del 2001 sono stati depositati, nei termini di legge, presso la segreteria del consiglio comunale, presso il servizio pianificazione urbanistica nella sede "casa della città" e presso le 21 circoscrizioni, ove sono rimasti a disposizione di chiunque intendeva prenderne visione, per la durata di trenta giorni consecutivi;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni sono state presentate osservazioni alla variante al P.R.G. adottata.

Tenuto conto che il Consiglio comunale di Napoli con deliberazione n. 137 del 22 luglio 2003 ha approvato la proposta formulata dalla giunta comunale con la delibera n. 4533 del 12 dicembre 2002 avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione consiliare n. 35 del 19 febbraio 2001, con gli emendamenti e i documenti di indirizzo approvati;

che con successive note prot. 1160 del 2 ottobre 2003 e prot. 1187 del 6 ottobre 2003 gli atti relativi sono stati trasmessi alla Regione Campania per l'approvazione di legge;

che il settore urbanistica della Regione Campania con nota prot. 597253 del 16 ottobre 2003 ha richiesto al comune di Napoli integrazione documentale;

che il Comune di Napoli ha trasmesso la suddetta integrazione documentale con nota prot. 157 del 9 febbraio 2004;

che con note prot. 909 del 16 marzo 2004 e prot. 927 del 18 marzo 2004 il dipartimento urbanistica del Comune di Napoli ha trasmesso direttamente all'autorità di bacino nord-occidentale copia della documentazione richiesta inerente, tra l'altro, copia degli elaborati di cui alla legge 9/1983.

Considerato che l'autorità di Bacino Nord Occidentale ha espresso in data 24 marzo 2004 parere favorevole alla Variante al P.R.G. di Napoli, con



[Handwritten mark]

prescrizione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che la giunta regionale della Campania si è espressa in merito con deliberazione n. 83/AC del 25 marzo 2004, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

che tale deliberazione è stata comunicata al comune di Napoli con nota a firma del dirigente del settore urbanistica della regione Campania protocollo 0275994 dell'1 aprile 2004, acquisita agli atti del comune di Napoli con protocollo 3017 dell'1 aprile 2004 e con successiva nota di rettifica, a firma dello stesso dirigente del settore urbanistica della regione Campania, protocollo 303488 del 13 aprile 2004, acquisita agli atti del comune di Napoli - dipartimento gabinetto - in data 14 aprile 2004 protocollo 3456;

che in particolare la suddetta deliberazione recita, alla prima alinea del deliberato che "La Variante al vigente Piano Regolatore del comune di Napoli... è approvata con le proposte di modifiche qui di seguito riportate, alle quali il Consiglio Comunale può controdedurre entro 60 giorni, dal ricevimento del presente atto, ai sensi della legge regionale 20 marzo 1982 n. 14 Titolo II, punto 4, lettera d)";

che pertanto occorre controdedurre ai sensi di legge.

Preso atto che la citata deliberazione regionale n. 83/AC approva la variante al Prg della città di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord-occidentale formulando 9 proposte di modifica di cui la n. 8 articolata in 26 ainee.

Rilevato che in merito a tali proposte di modifica il dipartimento pianificazione urbanistica ha predisposto una proposta di controdeduzioni al provvedimento regionale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 1);

che, per quanto riguarda le proposte di modifica alle norme tecniche di attuazione di cui al punto 8 della deliberazione regionale n. 83/AC va precisato che nei relativi testi del documento 1 si è provveduto a indicare di volta in volta l'alinea cui la singola modifica corrisponde; altresì occorre evidenziare che nel testo della suddetta deliberazione regionale le proposte di modifica sono accompagnate dall'indicazione di pagine che non risultano corrispondere a quelle delle norme di attuazione adottate dal consiglio comunale. Le proposte sono in ogni caso identificate in rapporto all'articolo, comma o punto citati, ovvero alle parole, puntualmente indicate dalla delibera regionale quale oggetto di modifica. Nel riscontro dei singoli articoli, ove siano

stati utilizzati riferimenti a righe di pagina, si è provveduto pertanto a menzionare i righe di comma corrispondenti alla modifica individuata.

Considerato ancora che la deliberazione regionale n. 83/AC del 25 marzo 2004 oltre alle predette proposte di modifiche prevede alcuni adempimenti da parte del consiglio comunale;

che, quale primo adempimento è richiesto che "la Relazione recante la verifica della compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche geognostiche, già predisposte ai sensi della legge regionale 9/83, con la nuova categoria sismica, redatta dal prof. Ing. Edoardo Cosenza ... condivisa dai geologi incaricati degli studi geologici della variante al Prg deve essere approvata con deliberazione consiliare, come disposto con delibera di giunta regionale n. 248 del 24 gennaio 2003".

Ricordato che la suddetta relazione è stata trasmessa alla regione Campania con nota 157 del 9 febbraio 2004 per l'approvazione, unitamente alla relazione dei geologi incaricati degli studi geologici della variante in argomento, entrambe allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 2).

Rilevato che in particolare per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti, il dr. Geol. Antonio Baldi e la dr.ssa Geol. Paola Miraglino, in qualità di professionisti incaricati della redazione degli elaborati geologici della Variante in questione hanno prodotto ulteriore relazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (documento 3) unitamente ai relativi allegati, come più avanti specificato;

che, in merito ai suddetti ulteriori adempimenti, da tale relazione si evince, tra l'altro:

1. "La variante al Prg di Napoli è stata redatta utilizzando tutti gli elaborati tecnico-scientifici di cui alla Lr n 9/1983 (...) e le previsioni urbanistiche sono compatibili con le suddette indagini ai sensi, sia dell'art 13 della L n 64/1974 e sia della sezione H del DM LLPP 11/03/1988, anche ai fini della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni morfologiche del territorio". Tale relazione acclude, in allegato, dichiarazione del progettista del piano e coordinatore del dipartimento urbanistica Roberto Gianni.

2. "Per quanto riguarda la tavola 12 si precisa che la stessa è ricavata dalle carte di stabilità di cui alla legge regionale 9/1983, così come chiaramente esplicitato nella relazione geologica allegata alla Variante al Prg alla pagina 162(...) pertanto la carta alla scala utilizzata 1: 10.000, è coerente con quanto riportato nella carta della stabilità in scala 1: 4.000. I quattro fogli della tavola

4. 12 che si trasmettono allegati alla presente, sono tra di loro coerenti" (cfr. documento n.3);

5. "per quanto riguarda le prescrizioni dell'Autorità di bacino Nord Occidentale della Campania di cui al parere n. 1-1347 del 24 marzo 2004, trasmesso al comune con nota prot urb. 1012 del 25 marzo 2004 si precisa che si è ottemperato redigendo le cartografie che si allegano" (cfr. documento n.3):

- "carta della pericolosità idraulica";
- "carta della pericolosità da frana";
- "carta del rischio atteso"

Considerato in particolare che l'autorità di bacino ha prescritto che "i contenuti, gli elaborati e le norme del P.A.I. devono essere integralmente recepite nelle Norme di attuazione del Prg";

che a tal fine si provvede, nelle norme di attuazione al Prg, come precisato nella controdeduzione al punto 8 alinea 8.

Considerato ancora che la deliberazione regionale n. 83/AC prevede alcuni adempimenti relativamente al piano di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 ed allo strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) di cui alla legge regionale n. 1/2000;

che in particolare, rispetto all'obbligo del comune di Napoli di approvare il suddetto piano di zonizzazione acustica, si precisa che lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n.204 del 21 dicembre 2001;

che rispetto all'obbligo del comune di Napoli di trasmettere alla Regione il sunnominato strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), lo stesso è stato ratificato con deliberazione regionale n. 3955 del 7 agosto 2001, stanti le trasmissioni ivi indicate.

Ritenuto che, al fine di consentire una più agevole consultazione delle tavole a colori allegate al presente provvedimento, e segnatamente "carta della pericolosità idraulica", "carta della pericolosità da frana", "carta del rischio atteso", così favorendo la celerità del procedimento, sia utile produrre supporto informatico CD-R recante file in formato PDF delle medesime, che si allega.

Ritenuto per tutto quanto esposto in narrativa di dover procedere all'adozione delle controdeduzioni così come formulate nell'allegato 1, nonché agli adempimenti ulteriormente richiesti dalla delibera di Giunta regionale n. 83/AC.

301



Vista la legge urbanistica n. 1150 del 1942 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 14 del 1982 e successive modifiche e integrazioni.

Recepito è fatto proprio il parere di regolarità tecnica del Dirigente firmatario dell'atto nonché le osservazioni del Segretario Generale formulate sulla proposta di G.M. n. 1618 del 18.5.2004 che forma parte integrante del presente provvedimento.

Con la presenza in aula del Sindaco e di 38 Consiglieri (risultano allontanatisi i Cons.ri Barretta, Corrado, Passariello, Signoriello, Varriale, Parisi) a maggioranza con 31 voti favorevoli (Sindaco, Assumma, Balzamo, Buono, Carotenuto, Centanni, Cerqua, Cifenti, Coppeto, De Rosa, Eletto, Esposito, Fiola, Fucito, Funaro, Galiero, Guerriero, Impegno, Lupo, Maffei, Mola, Moxedano, Nugnes, Ospite, Palladino, Russo A., Russo V., Sarnataro, Scarpitti, Squame, Valente) e con 8 contrari (Ambrosino, Bianco, Carrino, Diodato, Labocchetta, Mastranzo, Minopoli, Moretto) e con l'assistenza degli scrutatori Assumma, Moretto e Funaro.

DELIBERA

1. Adottare le controdeduzioni alla deliberazione regionale n. 83/AC del 25 marzo 2004 così come formulate nel documento 1.
2. Approvare la relazione redatta dal prof. Ing. Edoardo Cosenza (documento 2).
3. Recepire le prescrizioni espresse dall'autorità di Bacino NordOccidentale di cui al parere n.1 -1347 del 24-marzo 2004, avendo predisposto la carta della pericolosità idraulica, la carta della pericolosità da frana e la carta del rischio atteso.
4. Prendere atto degli ulteriori elementi contenuti nella relazione dei geologi incaricati della variante al Prg di cui al documento 3 e relativi allegati, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera di Giunta regionale n.83/AC del 25 marzo 2004 e dall'autorità di Bacino Nord Occidentale.
5. Precisare che il Piano di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 204 del 21 dicembre 2001;
6. Precisare che lo Strumento di intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) di cui alla legge regionale n.1/2000 è stato ratificato con deliberazione regionale n. 3955 del 7 agosto 2001, stanti le trasmis. n. 10 indicate.

302

Il Presidente pone, poi, in votazione l'esecuzione del provvedimento teste approvato ai sensi dell'art. 134 del comma 4° del D. L.vo 267/2000 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, l'esecuzione immediata

Allegati:

1. Documento 1 (così come modificato dall'emendamento approvato)
2. Documento 2 (così come modificato dall'emendamento approvato)
3. Documento 3, che include quattro tavole di cui una in quattro fogli
4. Delibera n.083/AC del 25 marzo 2004 della giunta regionale della Campania
5. Parere dell'autorità di bacino nord-occidentale in data 24 marzo 2004.
6. Proposta formulata dalla G.M. n.1618 del 18.5.2004

Il Coordinatore del
Dipartimento Consiglio Comunale
(Dr. G. Sciala)

Il Dirigente del
Servizio Segreteria del Consiglio
e Commissioni
(D.ssa A. Giovine)





ORIGINALE

GIANNI
NANNI

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO pianificazione urbanistica
VICE SINDACO

DIPARTIMENTO AUTONOMO
RAGIONERIA GENERALE
Servizio Dipartimentale

Proposta di delibera prot. n. 3 del 3/6/04
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

Prot. n. 11421 del 27/6/04

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1791

OGGETTO: dichiarazione di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter I comma della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni della proposta presentata dalla Soc. Agorà 6 Scari per il completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli. Proposta al consiglio per l'adozione del piano urbanistico esecutivo inclusivo del progetto unitario di cui all'art. 135 delle norme di attuazione della Variante al P.r.g. **VARIAZIONE di bilancio pluriennale 2004-2006, annunciate 2005.**

Il giorno 7...6...04 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	<input type="checkbox"/> P	FERDINANDO DI MEZZA	<input type="checkbox"/> P
PARIDE CAPUTI	<input type="checkbox"/> P	RACHELE FURFARO	<input type="checkbox"/> P
PASQUALE LOSA	<input type="checkbox"/> P	AMEDEO LEPORE	ASSENTE
ENRICO CARDILLO	ASSENTE	LUCA ANTONIO ESPOSITO	ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	<input type="checkbox"/> P	ROBERTO DE MASI	<input type="checkbox"/> P
RAFFAELE PORTA	<input type="checkbox"/> P	CASIMIRO MONTI	ASSENTE
GIULIA PARENTE	ASSENTE	FERDINANDO BALZAMO	<input type="checkbox"/> P
RAFFAELE TECCE	<input type="checkbox"/> P	NICOLA ODDATI	ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza

Partecipa il Segretario del Comune

Il Sindaco *Luca Rom Russo* *Ferdinando*
Il Segretario *Angela*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione: invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Lanni

309

La giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco

Premesso che il consiglio comunale con delibera n. 434 del 24.11.1999 e n. 84 del 25.05.2000, ha individuato gli interventi pubblici o di pubblica utilità da realizzarsi secondo le procedure della finanza di progetto di cui agli artt.37 bis e susseguenti, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

- che nell'ambito degli interventi suddetti vi è il completamento del comprensorio sub orientale del centro direzionale;
- che a seguito delle predette delibere la Soc. Agorà 6 S.c.a.r.l. ha presentato, in data 31.7.2000, una proposta per la realizzazione del comparto orientale del centro direzionale;
- che al fine di valutare la suddetta proposta è stato costituito un gruppo di lavoro composto da personale interno all'amministrazione, con l'assistenza di consulenti esterni, unità tecnica finanza di progetto nazionale e regionale, come di seguito specificato;
- che nel corso della valutazione della proposta l'amministrazione ha instaurato un contraddittorio con il proponente, secondo la procedura prevista dall'art. 37 ter della L.109/94 e dalla Determina dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 20 del 4.10.2001;
- che nel corso di tale contraddittorio diversi aspetti che erano stati ritenuti non coincidenti con il pubblico interesse sono stati modificati dal proponente, a vantaggio dell'amministrazione;
- che, in particolare, in data 21 giugno 2000 il servizio pianificazione urbanistica ha inoltrato richiesta di supporto all'Unità Tecnica Finanza di Progetto U.T.F.P., appositamente costituita presso il ministero del tesoro per coadiuvare le amministrazioni locali nell'analisi delle proposte di interventi da realizzarsi con le modalità del project financing, alla cui disponibilità è seguito l'invio, da parte della amministrazione, della relativa documentazione;
- che l'U.T.F.P. in data 13 novembre 2000 ha fornito una valutazione preliminare sulla proposta di intervento nel comprensorio orientale del centro direzionale della Agorà 6 S.c.a.r.l. in cui, tra l'altro, ha evidenziato: a) che l'ipotesi dell'amministrazione, di cedere come contributo pubblico, a fronte di realizzazioni di attrezzature pubbliche o di uso pubblico, aree di proprietà comunale non trovava fondamento nelle norme vigenti; b) la necessità di provvedere comunque ad una formale verifica dei requisiti previsti dalla legge per la qualifica del promotore;
- che in relazione alla possibilità di cedere aree di proprietà dell'amministrazione come contributo pubblico per garantire l'equilibrio del piano economico finanziario della proposta.

peraltro prevista nella citata delibera di consiglio comunale n. 434 del 24 novembre 1999, l'amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere un parere all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici;

- che, a seguito dell'istruttoria svolta, come integrata dal parere reso dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto il servizio pianificazione urbanistica, con nota prot. n. 1190 del 27 aprile 2001, ha richiesto, ai fini dell'eventuale dichiarazione di pubblico interesse da parte della amministrazione comunale, alla società Agorà 6 S.c.a.r.l., l'integrazione o la parziale modifica degli elaborati presentati;

- che con nota del 1 agosto del 2001, ricevuta dall'ufficio urbanistica in data 2 agosto 2001 con prot. n. 2046, la società Agorà 6 S.c.a.r.l. ha prodotto la documentazione integrativa all'originaria proposta;

- che in data 30 aprile 2002, con nota n. 2775 del 21 novembre 2000, in risposta alla richiesta di parere formulata dall'Amministrazione, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici ha comunicato che l'impedimento giuridico all'attuazione della proposta, come segnalato dall'unità tecnica finanza di progetto, sarebbe stato risolto con l'entrata in vigore del "collegato alle infrastrutture" all'epoca ancora in discussione in parlamento;

- che il collegato alla finanziaria per le infrastrutture di cui alla legge n. 166, del 3 agosto 2002, modificando la legge 109/94, disciplina la cessione delle aree in cambio della realizzazione di attrezzature pubbliche o di uso pubblico con le modalità del project financing;

- che con nota prot. Vice Sindaco n. 291 del 22.11.2002 l'amministrazione comunale ha chiesto al presidente della regione Campania di avvalersi della collaborazione dell'Unità di Finanza di Progetto Regionale, istituita con delibera di giunta regionale n. 1460/2001 con compiti di assistenza agli enti locali, per la conclusione dell'iter istruttorio delle proposte di finanza di progetto presentate all'amministrazione comunale;

- che, con nota n. 3545 del 31 ottobre 2002, questa amministrazione ha richiesto alla competente agenzia del territorio di accertare la congruità del valore attribuito dal proponente alle aree da cedere quale contributo pubblico alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società Agorà 6 S.c.a.r.l..

- che, con nota n. 516 del 27 febbraio 2003, il servizio pianificazione urbanistica ha convocato una conferenza di servizi per raccogliere i pareri dei servizi comunali, per le materie di specifica competenza, relativamente a:

- a. eventuali osservazioni circa i progetti preliminari presentati;
- b. rispondenza del capitolato prestazionale delle opere previste agli standard praticati per le opere comunali;

il SEGRETARIO GENERALE

(311)

- 4
- c. congruità dei prezzi e tariffe riportate nel piano economico finanziario;
 - d. validità della proposta circa la modalità di gestione delle opere realizzate, anche in riferimento alle esperienze in atto per analoghe opere di proprietà comunale;

- che la suddetta conferenza di servizi si è svolta nei giorni 12 e 13 marzo 2003, come da verbale allegato alla relazione di valutazione.

Considerato che l'agenzia del territorio, nel rilasciare il parere prot. n. 988 del 16/04/03, accertava una difformità tra il valore attribuito alle aree in oggetto dal proponente e quello attribuito dalla stessa agenzia;

- che a seguito di tale difformità il proponente ha ripresentato, tra l'altro, il proprio piano economico e finanziario, conformandosi alla suddetta valutazione;

- che al tempo stesso il proponente ha presentato un aggiornamento della proposta con prezzi revisionati alla luce delle nuove tariffe regionali per le opere pubbliche approvate con delibera di giunta regionale n. 3737 del 2 agosto 2002;

- che il dipartimento urbanistica ha quindi richiesto ai servizi già coinvolti di esprimersi sui costi delle opere così come aggiornati con la predetta tariffa;

- che i suddetti servizi dell'amministrazione si sono espressi come riportato nella relazione allegata;

- che in date 7 maggio 2004 e 21 maggio 2004 la società Agorà 6 S.c.a.r.l. ha ulteriormente riformulato la proposta provvedendo ad aggiornare, a vantaggio dell'amministrazione, gli elaborati che erano stati ritenuti non coincidenti con il pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter della legge 109/1994 e della determina dell'autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 20 del 4 ottobre 2001;

- che gli elaborati della proposta che formano oggetto della presente istruttoria, sono tutti allegati al presente provvedimento.

312
Considerato che, così come è prescritto dall'art. 37 ter della L.109 del 1994, la proposta, come sopra specificata, è stata sottoposta a valutazione in ordine alla fattibilità sotto il profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale, nonché della qualità progettuale, della funzionalità, della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori della

5

concessione, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento delle stesse, del valore economico e finanziario del piano e del contenuto della bozza di convenzione;

- che, in primo luogo, nella valutazione comparativa delle ulteriori proposte pervenute all'Amministrazione per la realizzazione di opere in altre zone della città, secondo le procedure del project financing di cui alla medesima delibera di consiglio comunale n. 434 del 24.11.1999, si è accertato che l'eventuale successiva realizzazione delle suddette opere non interferisce con l'attuazione del progetto in questione.

Ritenuto che al fine della prosecuzione della procedura di cui all'art. 37 bis e susseguenti della L.109/94 è necessario che si addivenga al riconoscimento del pubblico interesse della proposta presentata;

- che il suddetto pubblico interesse in primo luogo va individuato nell'inserimento del presente intervento nell'atto di programmazione di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 434 del 24.11.1999;

- che tale pubblico interesse va individuato, inoltre, negli strumenti di pianificazione dell'amministrazione, a cominciare dalla variante al Prg la quale qualifica gli interventi di completamento del centro direzionale come strategici per la riqualificazione urbanistica e produttiva dell'intera area orientale;

- che il più volte richiamato interesse pubblico è correlato all'esigenza di riqualificare dal punto di vista urbanistico quel settore di città fortemente degradato;

- che la volontà di completare il comparto orientale del centro direzionale è contenuta in una delibera di giunta comunale, la delibera n.54/1998, con la quale fu approvato il documento recante proposta per la realizzazione del comprensorio orientale del centro direzionale di Napoli, successivamente recepita nella Variante;

- che sotto questo aspetto occorre rimarcare che la soluzione urbanistica contenuta nella proposta in esame dà luogo a positive modificazioni della configurazione prevista per il centro direzionale, nel suo insieme;

- che tali modificazioni consistono, in particolare, nella riduzione delle densità edilizie che caratterizzano il sub comprensorio orientale a vantaggio dello spazio per servizi pubblici, in particolare spazi verdi e impianti sportivi aperti al pubblico e fruibili dal quartiere di Poggioreale e da tutta la città;

- che tale pubblico interesse va individuato nella completa attuazione del centro direzionale attraverso un sistema integrato di insediamenti residenziali e servizi;

6

che la riqualificazione urbanistica in tale modo perseguita da luogo a un consistente aumento dei valori immobiliari per le aree edificabili residue di proprietà comunale nel centro direzionale;

- che l'interesse pubblico risiede, infine, nel contributo che l'intervento può offrire al rafforzamento del tessuto produttivo di quell'area e di conseguenza nell'aumento dei livelli occupazionali, come illustrato nella relazione di valutazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- che la proposta presentata, come più specificamente e dettagliatamente rappresentato nella suddetta relazione, può ritenersi con le prescrizioni ivi formulate, conforme alle scelte urbanistiche previste per quest'area dalla variante al Prg in corso di approvazione che riguardano, come è noto, un territorio più vasto di quello interessato dal presente intervento.

Considerato che, in ogni caso, la proposta presentata dalla Soc. Agorà 6 S.c.a.r.l., successivamente alla dichiarazione di pubblico interesse, sarà posta a base di gara con le modifiche apportate dall'amministrazione, e pertanto potendo essere la stessa oggetto di eventuali ulteriori offerte e di eventuale procedura negoziata fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte o dell'unica migliore offerta, potrà essere oggetto di miglioramenti, così da rafforzare il pubblico interesse.

Atteso che sulla base dei motivi esposti nella allegata relazione ed anche in considerazione dei pareri acquisiti non appaiono elementi ostativi alla dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata e che la proposta si ritiene fattibile con le prescrizioni indicate nella relazione allegata al capitolo 4:

- che in relazione alle prescrizioni sopra riportate si richiede apposita dichiarazione da parte del proponente con la quale espressamente accetta di ottemperarvi.

11/1/04
Ritenuto che l'intervento suddetto, pur configurando una variazione alle norme urbanistiche vigenti, relative alla variante approvata con decreto della Giunta provinciale n. 4 del 12 luglio 1985, è tuttavia da considerarsi una anticipazione delle scelte effettuate dall'Amministrazione con la Variante al Prg per la zona orientale, il centro storico e la zona nord-occidentale di cui alle delibere di consiglio comunale n. 35 del 22 febbraio 2001 e 106 del 26 maggio 2004 che acquisterà efficacia dalla pubblicazione sul BURC del Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania;

- X
- che, in particolare, le norme di attuazione della Variante al Prg di cui alle delibere di consiglio comunale n. 35 del 22 febbraio 2001 e 106 del 26 maggio 2004 inquadrano l'intervento oggetto della presente proposta nell'ambito 10: centro direzionale art. 135 contrassegnato come area 2 ;
 - che il suddetto art. 135 al comma 6 stabilisce che gli interventi ricadenti nell'area 2 sono subordinati all'approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo;
 - che tale strumento urbanistico esecutivo, come meglio precisato all'art. 135 comma 5, può riguardare anche quote parti dell'ambito a condizione che siano rispettati i parametri urbanistici dell'ambito stesso e che si operi nel rispetto dei confini per i quali sia prevista progettazione unitaria;
 - che il progetto unitario di cui all'art. 135, comma 5, non è uno strumento convenzionale ed ha lo scopo, in caso di parzializzazioni, di dimostrare che lo stralcio oggetto dell'intervento non compromette il conseguimento unitario degli obiettivi che la variante indica per l'area 2;
 - che tali suddette condizioni risultano rispettate nella proposta in esame.

Ritenuto pertanto necessario proporre al consiglio l'adozione del piano urbanistico esecutivo inclusivo del progetto unitario di cui agli art. 135, comma 5 e 6, ai sensi della legge della regione Campania n. 14 del 1982 e della legge 1150 del 1942.

Ritenuto ancora che a tali fini si procederà ad acquisire i pareri previsti dalla suddetta norma regionale.

Valutato che laddove intervenga la pubblicazione del decreto di approvazione della variante al Prg, l'approvazione del suddetto piano urbanistico esecutivo, avverrà ai sensi del Titolo III capo I, comma 1, della legge della regione Campania n. 14/1982 e che invece, nel caso di non intervenuta pubblicazione del citato decreto di approvazione della variante al Prg, l'approvazione del suddetto piano esecutivo avverrà in variante al PRG;

- che tale variante potrà essere approvata, così come previsto dall'art. 37 quater della legge 109/1994, successivamente alla dichiarazione di pubblico interesse.

Considerato inoltre che, nella proposta in questione, è prevista una entrata per il comune di Napoli a titolo di conguaglio del maggior prezzo versato dall'Amministrazione al concessionario per il trasferimento dei diritti di proprietà a fronte della prestazione offerta dal

IL SEGRETARIO GENERALE

315

8

concessionario stesso, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della proposta ai sensi dell'art. 37 bis e ss. della legge 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

- che tale entrata è prevista con riferimento all'esercizio finanziario 2005;
- che a fronte dell'entrata citata sono previste spese necessarie al completamento della procedura di finanza di progetto in questione;
- che pertanto si rende necessario proporre al consiglio una variazione di bilancio.

Sentito il parere dell'Unità tecnica finanza di progetto regionale, prot. dip. urb. n. 1612 del 3 giugno 2004, in relazione alle modifiche della bozza di convenzione di cui alla proposta per il completamento del comparto sub orientale del centro direzionale.

Visti gli artt. 37 bis e susseguenti della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 1150 del 1942;

Vista la legge della regione Campania n. 14 del 1982;

Visto il D.Lgs n. 267 del 2000;

Visto l'art. 14, comma 8 ult. per., della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

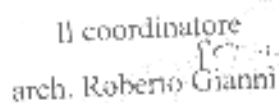
Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

Vista, in particolare la relazione di valutazione allegata alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal responsabile unico del procedimento sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive.

Il dirigente del servizio supporto giuridico - economico

Dr. Rosalia Contino


Il coordinatore
arch. Roberto Gianni


CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

9

Per tutti i motivi esposti in narrativa:

- 1) Dichiarare di pubblico interesse la proposta della Soc. Agorà 6 S.c.a.r.l. relativa al completamento del comprensorio sub orientale del centro direzionale di Napoli.
- 2) Ritenere emendata la proposta come specificato al capitolo 4 della relazione di valutazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Proporre al consiglio :
 - a) adottare il piano urbanistico esecutivo, inclusivo del progetto unitario, di cui all'art. 135, della Variante al Prg - di cui alle delibere di consiglio comunale n. 35 del 22 febbraio 2001 e n. 106 del 26 maggio 2004 - ai sensi della legge della regione Campania n. 14 del 1982 .
 - b) specificare che laddove intervenga la pubblicazione del decreto di approvazione della variante al Prg, l'approvazione del suddetto piano urbanistico esecutivo, avverrà ai sensi del Titolo III capo I comma1, della legge della regione Campania n. 14/1982 e che invece, nel caso di non pubblicazione del citato decreto di approvazione della variante al Prg, l'approvazione del suddetto piano esecutivo avverrà in variante al PRG ;
 - c) modificare il Bilancio pluriennale di previsione 2004 - 2006 relativamente alla parte riferita all'anno 2005, come di seguito indicato:

ENTRATE

Incrementare la risorsa cod. 1550 denominata - "Trasferimenti da altri soggetti".
Cod. Bilancio 4.05.1550 dell'importo di Euro 282.201,00 - codice programma 600 (Capitolo denominato "Trasferimenti di capitali derivanti dalla procedura di finanza di progetto per il completamento del centro direzionale - cod. servizio DPUR1167 - Dipartimento pianificazione urbanistica)

SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 2.09.01.06 di Euro 282.201,00 ai fini dell'attuazione della modalità di finanza di progetto per il completamento del centro direzionale (capitolo denominato: completamento del centro

204

204

direzionale - studi, consulenze e promozione in attuazione della finanza di progetto- cod. servizio DPUR1167 - Dipartimento pianificazione urbanistica)

Programma 600 - Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale;

- d) modificare, nei casi di cui sopra, la relazione previsionale e programmatica 2004/2006;
- e) riservarsi, con successivo provvedimento, di attivare le procedure di cui all'art. 14, VIII comma, ultimo periodo, della L.109/94 per rendere conforme la proposta al Prg vigente.

Il dirigente del servizio supporto giuridico - economico

Avv. Rosaria Contino
Rosaria Contino

Il coordinatore
Roberto Gianni
arch. Roberto Gianni

Il Vice Sindaco

Prof. Ing. Rocco Papa

RM

SEGUE: Deliberazione n.1791 del 7/6/04

71

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

319



ORIGINALE

Proposta al Consiglio

SERVIZIO pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambientale
SERVIZIO supporto giuridico economico in materia urbanistica
ASSESSORATO urbanistica

COMUNE DI NAPOLI

Proposta di delibera prot. n. 4 del 23.7.04
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2574

OGGETTO: Proposta al consiglio: controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera consiliare n. 240 del 5 novembre 2003 e definitiva approvazione del piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito di Coroglio.

Il giorno 29/8/04 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 24 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

8

ASSESSORI:

ROCCO PAPA

P

RAFFAELE TECCE

assente

PARIDE CAPUTI

P

FERDINANDO DI MEZZA

8

PASQUALE LOSA

assente

RACHELE FURFARO

assente

ENRICO CARDILLO

P

AMEDEO LEFORE

P

ALFREDO PONTICELLI

P

LUCA ANTONIO ESPOSITO

P

RAFFAELE PORTA

P

ROBERTO DE MASI

P

GIULIA PARENTE

P

CASIMIRO MONTE

P

FERDINANDO BALZAMO

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Partecipa il Segretario del Comune

sra. VIOLETTA PARENTE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

100

SECRETARIO GENERALE

TRACCE

2

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco prof. ing. Rocco Papa,

Premesso che con decreto del presidente della giunta regionale Campania n. 4741 del 15 aprile 1998 è stata approvata la variante al Prg di Napoli per la zona occidentale (variante);

Che la predetta variante contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, interessanti oltre il 70% del territorio, che si possono immediatamente realizzare nel rispetto delle norme di attuazione della variante stessa; *interventi indiretti*, interessanti il restante territorio, in particolare l'ambito di Coroglio, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che, pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa della variante e in conformità alla disciplina dettata per l'ambito di Coroglio, il Consiglio comunale con deliberazione n. 240 del 5.11.2003 ha proceduto all'adozione del piano urbanistico esecutivo;

che la suddetta deliberazione così come adottata dal consiglio comunale, in uno agli elaborati costitutivi, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la segreteria del consiglio comunale, ove sono rimasti a disposizione del pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito del 5.1.2004, giusta nota n.328 del 10.4.2004 del servizio segreteria del consiglio comunale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 15 della legge 1150/1942 e successive integrazioni e modificazioni, nei 30 giorni di pubblicazione e nei 30 giorni successivi, sono state presentate - da parte dei cittadini - osservazioni e opposizioni al piano urbanistico esecutivo;

che sono state registrate al servizio segreteria del consiglio n. 15 osservazioni nei termini, come risulta dalle note della segreteria del consiglio n.328 del 10.4.2004 e n.518 del 29.4.2004 allegata in copia conforme alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale, provenienti da:

- 1. Antonio Lenci e altri, protocollo n.1/sc del 20 gennaio 2004;
- 2. Comitato Borgo Marinaro di Coroglio, protocollo n.2/sc del 1 marzo 2004;

IL SEGRETARIO GENERALE

lun *22*

1402

3. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e
Demoetnoantropologico di Napoli e provincia (*Soprintendenza*) protocollo n.3/sc del 2 marzo 2004;
4. Silvana Cataldo, protocollo n.4/sc del 4 marzo 2004;
5. Associazione Primate Denaum, protocollo n.5 /sc del 4 marzo 2004;
6. A.C.E.N., protocollo n. 6 /sc del 5 marzo 2004;
7. Comitato giuridico per la difesa ecologica, protocollo n.7/sc del 5 marzo 2004;
8. Cooperativa sociale ex l. 387/91 " La Magnifica 1" coop.s.r.l., protocollo n.8/sc del 5 marzo
2004.
9. Giuseppe Massimino, amministratore unico dell'Ital Porti s.r.l., protocollo n. 9/sc del 5 marzo
2004;
10. Pietro Mastranzo, protocollo n.10/sc del 5 marzo 2004;
11. Pietro Mastranzo, protocollo n.11/sc del 5 marzo 2004;
12. Pietro Mastranzo, protocollo n.12/sc del 5 marzo 2004;
13. Diego Venanzoni e Ugo De Flavis, protocollo n. 13/sc del 5 marzo 2004;
14. Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, protocollo n.14/sc del 5 marzo 2004;
15. Fondazione Idis, protocollo n.15/sc del 21 aprile 2004

Preso atto che il dipartimento urbanistica ha effettuato un puntuale esame tecnico di tutte le
osservazioni presentate, tenendo conto dei motivi esposti dagli osservanti:

che il dipartimento urbanistica, d'intesa con l'amministrazione, ha seguito il criterio di proporre un
giudizio di non accoglibilità, quando le osservazioni ricadono nelle fattispecie come di seguito
definite:

- *non circostanziate*, quelle osservazioni a contenuto generico e comunque tali da non apportare
soluzioni concrete, sia dal punto di vista tecnico sia giuridico, anche in considerazione del fatto
che, nel caso di specie, il piano si compone principalmente di concrete soluzioni tecnico-giuridiche
che hanno carattere specificativo delle scelte compiute con la variante già approvata;

IL SEGRETARIO GENERALE

3
(h)

mm
pe

- 10/11/03
- *non pertinenti*, quelle osservazioni che propongono una modifica a scelte o già compiute con la *variante* o che contrastano con le modalità di attuazione del presente piano esecutivo. Si tratta in definitiva di argomenti che contrastano con le linee portanti della variante occidentale cui lo strumento urbanistico esecutivo deve per legge uniformarsi o non attengono al presente livello di pianificazione esecutiva;
 - *superflue*, quelle osservazioni che formulano proposte già contemplate nel Piano urbanistico esecutivo.

Considerato che le suddette osservazioni sono allegate in copia conforme al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata un mero valore indicativo, e che si rende necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

1. **Controdeduzione all'osservazione sub 1.** Antonio Lenci e altri chiedono una diversa collocazione degli edifici confinanti con la via Diocleziano e compresi nell'area tematica n.2. Tale richiesta propone una modifica che contrasterebbe con le scelte già compiute con la *variante*. Infatti il proponente ipotizza la collocazione dei suddetti edifici nell'adiacente area tematica n. 1 dove la variante prevede il parco urbano. Inoltre l'argomento di una migliore distribuzione degli edifici lungo il fronte strada della via Diocleziano è già stata oggetto dell'emendamento apportato in sede di commissione urbanistica, votato favorevolmente dal consiglio comunale con la delibera n. 240 del 5.11.2003.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente.

2. **Controdeduzione all'opposizione sub 2.** Il Comitato Borgo Marinaro di Coroglio, nel chiedere di sostituire il progetto di demolizione delle residenze ivi allocate con un piano di recupero ambientale e abitativo, propone una modifica che contrasterebbe con le scelte già compiute con la *variante*. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 23 della variante "... le residenze presenti sulla spiaggia saranno trasferite dopo la predisposizione di idonea sistemazione alternativa nell'ambito del nuovo insediamento previsto a Coroglio".

h03

4

IL SEGRETARIO GENERALE

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente.

3. **Controdeduzione all'osservazione sub 3.** L'osservazione della soprintendenza riguarda in particolare il porto turistico la cui posizione, a detta della soprintendenza stessa, risulterebbe in contrasto con il vincolo di protezione delle bellezze naturali, di cui all'art. 151 comma 1 del D.lgs 490/99, apposto sull'area in oggetto. L'osservazione non formula alternative alla scelta del Pue. D'altra parte si fa presente che tutta la linea di costa di Coroglio e lo specchio d'acqua antistante sono sottoposti a vincolo, ai sensi dello stesso articolo 151, comma 1, del d.lg. 490/99. Di conseguenza l'interpretazione del vincolo, come sembra intendersi dalla osservazione in oggetto, porterebbe a escludere del tutto la possibilità di realizzare il porto, diversamente da quanto previsto dalla variante. Infatti, la realizzazione di un porto turistico fino a 700 posti barca per Coroglio è prevista dalla variante che altresì dispone che con il piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli si provveda alla sua localizzazione.

In realtà il vincolo in argomento non comporta il divieto di interventi di trasformazione urbanistica, ma prevede che la concreta soluzione progettata per tali interventi di trasformazione ottenga il consenso della competente soprintendenza sotto il profilo della compatibilità ambientale. Questa procedura, precisamente configurata dalla legge, riguarda una fase successiva a quella attuale perché richiede ovviamente la predisposizione del progetto dell'opera.

Va ulteriormente ricordato che la commissione urbanistica comunale, di cui fa parte anche la soprintendenza, ha esaminato il Pue di Coroglio Bagnoli esprimendo con verbale della riunione del 13 marzo 2003, "parere generalmente positivo". A quel voto in quella sede ha partecipato la soprintendenza in argomento, anche se la stessa ha fornito alla commissione una nota, messa agli atti dalla commissione stessa, in cui sono riportati sostanzialmente i contenuti della presente osservazione. Con il parere favorevole espresso, la commissione forniva all'amministrazione anche alcuni suggerimenti. In particolare uno di essi riguardava la possibilità di modificare le previsioni del Pue per l'area tematica n. 2, destinata alle strutture alberghiere. Nel Pue questa area è concepita in stretta integrazione con il porto, pertanto le eventuali possibili modifiche nella configurazione di

(hos)

5

IL SEGRETARIO GENERALE

lmm/la

quest'area nella successiva fase progettuale potrebbero comportare anche una configurazione del porto diversa da quella indicata nel Pue. Con delibera n. 240 del 5.11.2003 il consiglio comunale, nell'adottare il Pue di Coroglio Bagnoli, lo ha emendato, recependo tra l'altro anche i suggerimenti del suddetto parere. E' pertanto nella successiva fase di definizione progettuale dell'opera in oggetto, comprendente il porto e le strutture ricettive ad esso afferenti, che dovranno e potranno essere ricercate quelle soluzioni compatibili e coerenti con il vincolo dell'area che dovranno ottenere il parere della soprintendenza, ai sensi di legge.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non circostanziata.

4. Controdeduzione all'osservazione sub 4. Silvana Cataldo, proprietaria di alcune unità abitative situate all'interno del fabbricato in via Coroglio n. 116, destinato nella variante al reinsediamento previa demolizione, sempre che risulti realizzato in termini di legge, nel chiedere il mantenimento in vita dell'edificio o in subordine il trasferimento della volumetria esistente, non propone soluzioni tecnicamente e giuridicamente configurate e propone una modifica che contrasterebbe con le scelte già compiute con la variante.

Ad ogni buon fine si evidenzia che, ai sensi dell'art. 23 della variante "... le residenze presenti sulla spiaggia saranno trasferite dopo la predisposizione di idonea sistemazione alternativa nell'ambito del nuovo insediamento previsto a Coroglio".

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente.

5. Controdeduzione all'osservazione sub 5. L'associazione Primate Denaum, nell'osservare che sarebbe opportuno "congelare" il piano fino a quando la bonifica non sia stata ultimata e nel mettere in discussione la localizzazione del porto, la previsione di una linea della Cumana (la linea B), nonché la scelta di destinare una quota di volumetria di nuova edificazione a nuovi insediamenti residenziali, non propone soluzioni tecnicamente e giuridicamente configurate e propone una modifica che contrasterebbe con le scelte già compiute con la variante.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente e non circostanziata.

IL SEGRETARIO GENERALE

(106)

mm/pe

6. **Controdeduzione all'osservazione sub 6.** L'ACEN ha presentato un'osservazione, articolata in sub osservazioni come di seguito specificato, che propongono puntuali modifiche alle norme di attuazione alle quali si controdeduce come di seguito riportato.

I. Sub osservazione all'art.1-comma 1. Propone di aggiungere alla dicitura "piano urbanistico esecutivo", la frase "con valore ed effetti di piano particolareggiato esecutivo ai sensi della legislazione vigente". **La sub osservazione è accoglibile.** Di conseguenza al comma 1, art.1, dopo le parole "Il presente piano urbanistico esecutivo" aggiungere, "con valore ed effetti di piano particolareggiato esecutivo ai sensi della legislazione vigente,"

II. Sub osservazione art. 2-comma 1. Propone di inserire le parole "per parti o nel suo insieme" dopo le parole "il piano si attua". **La sub osservazione non è accoglibile,** perché superflua.

III. Sub osservazione art. 5-comma 3; all'art 7-comma 2, art .8 - comma 1. Le richieste che riguardano l'archeologia industriale, il dimensionamento dei volumi e il dimensionamento del piano, risultano già sostanzialmente soddisfatte dalla normativa del presente piano. **La sub osservazione non è accoglibile in quanto superflua.**

IV. Sub osservazione all'art 8. Per la parte in cui propone di non sottrarre alla nuova edificazione i volumi di archeologia industriale nei casi in cui tali volumi siano prevalentemente destinati ad attrezzature pubbliche, la sub osservazione mette in discussione scelte portanti del piano; per la parte in cui propone di variare le quote relative a destinazioni d'uso diverse dalla residenza, la sub osservazione è superflua. **La sub osservazione non è accoglibile** per i motivi sopra specificati.

V. Sub osservazione all'art. 12 - comma 1 - lettera a). Si fa riferimento genericamente a "progetti di dettaglio" utilizzando una fattispecie non riscontrabile nella legislazione che regola l'argomento (legge 109/94). **La sub osservazione non è accoglibile** in quanto non circostanziata.

VI. Sub osservazione all'art. 12 .Riguarda la disciplina per l'attuazione degli interventi e chiede di modificare il comma 2 dell'articolo aggiungendo dopo le parole "le specificazioni planivolumetriche assumono valore " la parola "indicativo" e cancellando quanto riportato nelle successive due alinee da "vincolante ..." a "...progetto preliminare"; chiede inoltre di aggiungere al

(407)

IL SEGRETARIO GENERALE

hww pe

comma 2 bis dopo le parole "si dovrà fare ricorso" la parola "prevalentemente". **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto mette in discussione scelte portanti del Pue.

VII. Sub osservazione all'art. 12 - comma 6. Propone l'aggiunta del seguente comma : "nell'ambito delle aree tematiche nelle quali si articola il piano, i lotti destinati all'edificazione dovranno essere dimensionati per un valore di cessione di 5 - 10 milioni di euro". **La sub osservazione non è accoglibile** in quanto non pertinente.

VIII. Sub osservazione all'art. 13 - comma 2. Propone di aggiungere una nota alla voce archeologia industriale, relativa all'area tematica 1 - parco e spiaggia -Analogamente a quanto controdedotto alla sub osservazione III che precede, **la sub osservazione non è accoglibile**, in quanto superflua.

IX. Sub osservazione all'art. 13 - comma 6. Propone l'eliminazione del comma 6 che fissa in ettari 7,6 il limite dimensionale della superficie dello specchio d'acqua del Porto turistico. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto mette in discussione scelte portanti del Pue.

X. Sub osservazione all'art. 13 - comma 7. Propone di aggiungere al comma in oggetto "nonché impianti e strutture sportive posti in relazione con quelli previsti a servizio dell'area tematica 2". **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto mette in discussione scelte portanti del Pue.

XI. Sub osservazione all'art. 13 - comma 7- prima alinea. Propone di eliminare la parola "preliminare" in relazione ai progetti da redigere, previo concorso di progettazione, analogamente a quanto controdedotto alla sub osservazione V che precede. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto non circostanziata.

XII. Sub osservazione all'art.14 - comma 1. Propone di aggiungere al comma 1 la parola "sportive". L'argomento in oggetto è già regolamentato dalle norme del Pue. **La sub osservazione non è accoglibile** in quanto superflua.

XIII. Sub osservazioni all'art.14 - comma 4. comma 5, comma 5. Propone di aggiungere una norma per cui le quote destinate alle attività ricettive, commerciali, terziario-direzionale e congressuali della tabella 3 del comma 2 possano variare fra di loro, garantendo comunque l'integrazione funzionale e una quota non inferiore al 40%per attività turistico ricettive. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

IL SEGRETARIO GENERALE *hob*

hob

XIV. Sub osservazione all'art. 15 - comma 1. Propone di aggiungere dopo la parola "universitaria" le parole "formative e per la ricerca" **La sub osservazione è accoglibile.** Di conseguenza al comma 1 dell'art. 15 dopo la parola "universitaria" sono aggiunte le parole "formative e per la ricerca".

XV. Sub osservazione all'art. 15 - comma 1. Propone, nell'ambito dell'area tematica 3 - Cavalleggeri - di eliminare le parole "di quartiere con particolare riferimento alle". **La sub osservazione non è accoglibile.** in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XVI. Sub osservazione all'art. 15 - comma 4. Propone di aggiungere una norma in cui si stabilisca che, fermo restando la quota di volume edificabile destinata alla residenza, le quote destinate alle attività terziarie, commerciali e per la produzione di beni e servizi potranno variare fra di loro, garantendo comunque l'integrazione funzionale e una quota non inferiore al 20% per attività relative alla sola produzione di beni e servizi, **la sub osservazione non è accoglibile,** in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue. Analogamente a quanto controdedotto alla XIII sub osservazione che precede.

XVII. **Prima parte** - Sub osservazione all'art. 15 - comma 5. Chiede di prevedere la progettazione definitiva invece della progettazione preliminare per le unità d'intervento 3a, 3b, 3c, 3f. Per questa prima parte, **la sub osservazione non è accoglibile,** in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XVII. **Seconda parte** - Sub osservazione all'art. 15 - comma 5. Relativamente alla richiesta di sostituire la quarta alinea, **la sub osservazione è accoglibile.** In conseguenza di tale accoglimento all'art. 15, comma 5 tutto il periodo da "Gli interventi relativi..." fino a "...di svago di cui al precedente comma 4" è sostituito con il seguente periodo "Il progetto preliminare dovrà prevedere gli impianti sportivi e di svago di cui al comma 4 in relazione ai percorsi di uso pubblico di connessione tra il parco di Coroglio, di cui all'art. 13, ed il nuovo insediamento nell'area tematica 3".

XVIII. Sub osservazione all'art. 15 - comma 6. Propone la sostituzione del comma 6 con un altro comma secondo cui in relazione a quanto previsto dall'articolo 12 delle norme di attuazione, le specificazioni planivolumetriche contenute nelle tavole 14, 15 e 20 si intendano indicative. **La sub osservazione non è accoglibile,** in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

(109)

IL SEGRETARIO GENERALE

Am/Re

10

XIX. Sub osservazione all'art. 17 - comma 4 e comma 5. Richiede che al comma 4, dopo la tabella 4 si aggiunga una frase secondo cui, fermo restando la quota di volume edificabile destinato alla residenza, le quote destinate alle attività terziarie, commerciali e per la produzione di beni e servizi possano variare fra di loro, garantendo l'integrazione funzionale. L'osservazione richiede inoltre al comma 5, dopo le parole "unità minime di intervento", l'aggiunta delle parole "relative ai volumi edificabili non superiori a 70.000 mc". **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XX. Sub osservazione alla parte III artt. 22, 23, 24, 25. Propone la sostituzione di tre articoli relativi alle direttive per la redazione dei progetti con un unico articolo in cui si dichiara che le indicazioni planivolumetriche contenute nelle schede sono da intendersi indicative e non già prescrittive. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XXI. Sub osservazione alla parte III relative all'area tematica 2. Propone che le indicazioni planivolumetriche e tipologiche delle schede allegate debbano intendersi indicative, prevedendo altresì nelle schede ulteriori direttive progettuali specifiche relative alle sistemazioni esterne in relazione ai progetti delle unità di intervento dell'area tematica in questione (area tematica 2). **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XXII. Subosservazione alla parte III relativa all'area tematica 3. Propone che le indicazioni planivolumetriche e tipologiche delle schede allegate debbano intendersi indicative, prevedendo altresì nelle schede ulteriori direttive progettuali specifiche, relative alle sistemazioni esterne, in relazione ai progetti delle unità di intervento dell'area tematica 3. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XXIII. Sub osservazione alla parte III relativa all'area tematica 4. Prevede che le indicazioni planivolumetriche e tipologiche delle schede allegate devono intendersi indicative, prevedendo altresì nelle schede ulteriori direttive progettuali specifiche, relative alle sistemazioni esterne in relazione ai progetti delle unità di intervento dell'area tematica 4. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

XXIV. Sub osservazione alla parte III relativa all'area tematica 5. Prevede che le indicazioni planivolumetriche e tipologiche delle schede allegate debbano intendersi indicative, prevedendo altresì nelle schede ulteriori direttive progettuali specifiche relative alle sistemazioni esterne in

(110)

10

IL SEGRETARIO GENERALE

hmr

relazione ai progetti delle unità di intervento dell'area tematica 5. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con le scelte portanti del Pue.

7. **Controdeduzione all'osservazione sub 7.** Il Comitato giuridico per la difesa ecologica, osserva che il Pue sarebbe in contrasto con il programma di ripristino ambientale del ministero dell'Ambiente, in quanto l'ipotesi del porto turistico, così come configurata nel Pue, secondo l'associazione, confliggerebbe con "il ripristino della morfologia naturale della costa, in conformità allo strumento urbanistico del comune di Napoli", giusto quanto riportato nel comma 14, art.1 della legge di conversione del decreto di Bagnoli 18 novembre 1996 n. 582. La contraddizione sottolineata dal comitato in realtà non sussiste in quanto la suddetta legge prevedeva, come riportato nell'osservazione, che il ripristino della morfologia naturale della linea di costa avvenisse secondo le modalità previste dallo strumento urbanistico, ovvero la variante al Prg per la zona occidentale. Quest'ultima stabilisce che la definizione delle modalità del ripristino venga effettuata in sede di piano urbanistico esecutivo, come per l'appunto si è effettivamente verificato con la soluzione che invece l'osservazione contesta. L'osservazione propone una modifica che contrasta con scelte già compiute con la variante.

L'osservazione non propone soluzioni tecnicamente e giuridicamente configurate e concrete.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente

8. **Controdeduzione all'osservazione sub 8.** La società Magnifica 1, nel chiedere di poter ricorrere all'ortoterapia - come attività integrante il recupero dei diversamente abili - quale funzione aggiuntiva a quelle già previste nel Parco, formula richieste non attinenti l'attuale fase di pianificazione in quanto l'utilizzo del verde costituente il parco sarà oggetto di successive fasi progettuali e realizzative.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente.

9. **Controdeduzione all'osservazione sub 9.** Giuseppe Massimino, amministratore dell'Ital Porti, chiede, in contrasto con quanto previsto dalla variante, l'allocatione del porto turistico nell'area indicata nelle istanze prodotte alle varie autorità, al fine di ottenere il rilascio di concessione demaniale per la realizzazione di un porto turistico a ridosso dell'istmo di Nisida.



Va evidenziato che, secondo un consolidato principio giurisprudenziale, in generale l'osservazione non costituisce un rimedio giuridico per il quale vige il principio della rispondenza della situazione all'interesse dell'istante e pertanto la stessa non può avere finalità privatistiche.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto contrasta con le scelte portanti del piano.

10. **Controdeduzione all'osservazione sub 10.** L'osservante Pietro Mastranzo nel chiedere, in contrasto con quanto previsto dalla variante, "di stralciare il porto canale dal PUE e di ubicare il porto turistico in altro specchio d'acqua senza intaccare la spiaggia di Coroglio", non propone soluzioni tecnicamente e giuridicamente.

L'osservazione non è accoglibile, perché non pertinente.

11. **Controdeduzione all'osservazione sub 11.** L'osservante Pietro Mastranzo chiede di eliminare dalla normativa di attuazione ogni riferimento alle modalità di affidamento e svolgimento delle progettazioni preliminari, definitive ed esecutive, dando mandato alla Bagnolifutura S.p.a. di operare nel rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi. L'osservante non precisa quali aspetti della normativa dovrebbero essere concretamente modificati.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non circostanziata.

12. **Controdeduzione all'osservazione sub 12.** L'osservante Pietro Mastranzo chiede che parte della superficie utile che si potrà ricavare con il recupero della ex scuderia sia destinata anche a medie e grandi strutture di vendita non alimentari, che sarebbero pertanto localizzate nel parco.

L'osservazione non è accoglibile in quanto contrasta con le scelte portanti del piano.

13. **Controdeduzione all'osservazione sub 13.** Gli osservanti Diego Venanzoni e Ugo De Flaviis sostengono che la realizzazione di un "porto canale" potrebbe costituire un elemento di forte disturbo alla balneabilità, e propongono di modificare tipologia e collocazione del porto, nonché di provvedere alla rimodulazione delle aree destinate ad alberghi e residenze. L'osservazione propone una modifica che contrasta con le scelte già compiute con la variante. L'osservazione non espone, inoltre, soluzioni tecnicamente e giuridicamente configurate.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente e non circostanziata.

(112)

13

II. SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

14. **Controdeduzione all'osservazione sub 14.** L'ordine degli ingegneri ha presentato un'osservazione, articolata in sub osservazioni come di seguito specificato, alle quali si controdeduce come di seguito riportato:

I. la sub osservazione riguarda la richiesta di conformare il Pue in relazione alla legge 3/1996 della regione Campania al fine di consentire la realizzazione del programma integrato di interventi (art. 16 legge 179/92). **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto non pertinente.

II. la sub osservazione riguarda la richiesta di riclassificazione sismica del comune di Napoli. **La sub osservazione è accoglibile**. In conseguenza di tale accoglimento la presente deliberazione propone di trasmettere alla sezione provinciale del comitato tecnico regionale tutta la documentazione occorrente al fine del conseguimento del relativo parere di competenza.

III. La sub osservazione riguarda la domanda tendente ad attribuire valore indicativo e non prescrittivo alle schede tecniche facenti parte della normativa di attuazione, **la sub osservazione non è accoglibile**, in quanto contrasta con scelte portanti del Piano.

IV. La sub osservazione chiede che la scelta della tipologia degli attrattori avvenga attraverso concorso internazionale gestito attraverso una STU. **La sub osservazione non è accoglibile**, in quanto superflua.

V. La sub osservazione. Rileva che l'idea del porto canale sarebbe antitetica rispetto all'ipotesi di balneabilità del litorale di Bagnoli, **la sub osservazione non è accoglibile**, in quanto non circostanziata.

VI. La sub osservazione domanda che si effettuino concorsi di progettazione per singoli comparti, da svolgersi su progettazioni definitive. **La sub osservazione non è accoglibile**, perché la richiesta contrasta scelte portanti del Pue.

VII. La sub osservazione domanda di attuare il Pue per parti. **La sub osservazione non è accoglibile** perché, analogamente a quanto controdedotto per l'osservazione dell'ACEN all'art.2 comma 1. è superflua.

(113)

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

14

15. Controdeduzione all'osservazione sub 15. La Fondazione Idis, nel chiedere la dislocazione della stazione della linea ferroviaria Cumana in vicinanza dell'estremo nord - est della Città della Scienza e, in corrispondenza di tale stazione, la realizzazione di grandi parcheggi di scambio gomma /ferro/mare, non propone soluzioni tecnicamente e giuridicamente configurate e concrete. Ad ogni buon fine si rappresenta che in sede di progettazione definitiva della linea in questione l'amministrazione potrà esaminare una soluzione che tenga conto delle esigenze manifestate.

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non circostanziata.

Ritenuto che, avendo controdedotto in merito alle istanze surriportate, si può procedere, ai sensi della legge 1150/1942 art. 16, della legge regione Campania Titolo II Capo I e della legge 28.2.1985 n. 47 art. 24, all'approvazione definitiva del piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito di Coroglio di cui alla variante al Prg per l'area occidentale;

che, pertanto, appare necessario approvare anche il testo delle norme di attuazione così come emendate dalla delibera consiliare n. 240 del 5.11.2003 e per effetto dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla presente deliberazione;

Considerato che, così come disposto dalla delibera di consiglio comunale n. 40 del 18 febbraio 2002, la progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana da realizzarsi nell'ambito di Coroglio-Bagnoli, avverrà attraverso la costituita società di trasformazione urbana Bagnolifutura s.p.a. .

che a tal fine la società surrichiamata ha anche il compito di procedere all'acquisizione delle aree interessate agli interventi, consensualmente o tramite ricorso alle procedure di esproprio da parte del Comune;

che con l'atto di costituzione della società Bagnolifutura s.p.a., approvato con la delibera consiliare 18 febbraio 2002 n. 40, è stata dichiarata la pubblica utilità per tutte le aree individuate con l'atto di costituzione della società, anche per quelle che non riguardano l'esecuzione di opere pubbliche;

15

Considerato che in ottemperanza a quanto disposto dal secondo e terzo comma dell'art. 24 della legge 47/1985 è necessario trasmettere alla Regione, entro sessanta giorni, copia degli strumenti attuativi, affinché la regione possa formulare eventuali osservazioni;

Considerato, ancora, che il presente piano esecutivo ha conseguito, in sede di adozione, il parere favorevole della sezione provinciale del comitato tecnico regionale n. 070/2001 del 26 giugno 2001 sulla compatibilità sismica, ai sensi delle leggi regionali della Campania del 31.10.1978 n. 51, art. 42, del 20.3.1982 n. 14, art. 5 e 7.1.1983 n. 9, art. 15;

che la Giunta regionale della Campania con deliberazioni n. 5447 del 7 novembre 2002 e 24 gennaio 2003 n. 248, ha approvato l'aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della regione Campania e ha attribuito al comune di Napoli una diversa classificazione sismica;

che, pertanto, si ritiene di trasmettere il presente piano esecutivo competente sezione provinciale del Comitato tecnico regionale affinché consegua, ai sensi dell'art. 14 della citata deliberazione regionale n. 248/2003, l'aggiornamento del giudizio di compatibilità;

che a tal fine è stata redatta la relazione recante la verifica di compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche e geognostiche già predisposte, ai sensi della legge regionale 9/83, con la nuova categoria sismica, a cura del Prof. Edoardo Cosenza. Tale documento viene condiviso dalla relazione di cui alla nota n. 1257 del 23.7.2004 a firma dell'ing. Goffredo Lombardi dirigente del servizio sicurezza geologica e sottosuolo e dai geologi dott. Nicola Basso, dott. Osvaldo Catalano, dott.ssa Paola Mitraglino, responsabili degli studi geologici del presente Pue. La relazione del prof. Cosenza è già stata approvata con delibera di consiglio comunale n. 106 del 26.05.04, e si ripropone in questo caso con specifico riferimento all'area oggetto del presente Pue;

che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Vista la legge urbanistica n.1150 del 17 agosto 1942;

vista la legge della regione Campania n.14 del 20 marzo 1982;

visto l'art. 24 della legge 47/1985;

visto il Dlgs n.267 dell'8 agosto 2000 recante il TU degli Enti Locali;

(GIS)

15

IL SEGRETARIO GENERALE

hmm/pe

16
la parte narrativa, gli atti e i fatti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambientale, qui appresso sottoscrive;

il dirigente del servizio

(Giovanni Dispoto): r

Giovanni Dispoto

CON VOTI INANIMA

DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

- 1) dare mandato al dipartimento urbanistica di trasmettere tutta la documentazione necessaria al fine del conseguimento del relativo parere dell'adeguamento sismico, alla sezione provinciale del comitato tecnico regionale.
- 2) Proporre al Consiglio:
prendere in esame le osservazioni pervenute e per l'effetto:
 - "non accogliere" l'osservazione n. 1 pervenuta da Antonio Lenzi e altri cittadini";
 - "non accogliere" l'osservazione n. 2 pervenuta dal Comitato Borgo Marinaro di Coroglio;
 - "non accogliere" l'osservazione n. 3 pervenuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Napoli e provincia;
 - "non accogliere" l'osservazione n. 4 pervenuta da Silvana Cataldo;
 - "non accogliere" l'osservazione pervenuta n. 5 dall'"Associazione Primato Denaum";
 - "non accogliere" l'osservazione pervenuta n. 6 dall'ACEN relativamente ai sub II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVI, XVII parte prima, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII; XXIII, XXIV, XXV;

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi De

- "accogliere" l'osservazione pervenute n. 6 dall'A.C.E.N., relativamente ai sub I, XIV e XVII seconda parte;

- "non accogliere" l'osservazione pervenuta n. 7 dal Comitato giuridico per la difesa ecologica;

- "non accogliere" l'osservazione pervenuta n. 8 dalla Cooperativa sociale ex l. 387/1991 "La Magnifica";

- "non accogliere" l'osservazione n. 9 pervenuta da Giuseppe Massimino, amministratore unico dell'Ital Porti;

- "non accogliere" l'osservazione n. 10 pervenuta da Pietro Mastranzo;

- "non accogliere" l'osservazione n. 11 pervenuta da Pietro Mastranzo;

- "non accogliere" l'osservazione n. 12 pervenuta da Pietro Mastranzo;

- "non accogliere" l'osservazione n. 13 pervenuta da Diego Venanzoni e Ugo De Flavis;

- "non accogliere" l'osservazione n. 14 pervenuta dall' Ordine degli Ingegneri, relativamente ai sub I: III, IV, V, VI, VII;

- "accogliere" l'osservazione n. 14 pervenuta dall'ordine degli ingegneri, relativamente ai sub II;

- "non accogliere" l'osservazione n. 15 pervenuta dalla Fondazione Idis;

3) approvare in via definitiva il piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito di Coroglio di cui alla variante al piano regolatore generale per l'area occidentale di Napoli;

4) approvare il testo delle norme di attuazione così come emendate dalla delibera consiliare n. 240 del 5.11.2003 e dall'accoglimento delle osservazioni di cui alla presente deliberazione;

5) dare mandato al dipartimento consiglio comunale di inoltrare alla Regione, ex art. 24 legge 47/1985, entro sessanta giorni dalla data di approvazione, il presente piano urbanistico esecutivo affinché la stessa possa formulare eventuali osservazioni;

6) dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla consegna degli elaborati del presente piano esecutivo alla società di trasformazione urbana Bagnolifutura S.p.a, affinché la stessa possa dare corso a tutti i successivi adempimenti di competenza;

(17)

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

7) Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Allegati:

- 1) nota servizio segreteria del Consiglio comunale n. 328 del 10.3.2004 con allegate n. 14 osservazioni in copia conforme;
- 2) nota servizio segreteria del Consiglio comunale n.763 del 25.6.2004 con allegata n. 1 osservazione in copia conforme;
- 3) copia deliberazione di consiglio comunale n. 240 del 5.11.2003;
- 4) norme tecniche di attuazione del piano urbanistico esecutivo dell'ambito di Coroglio così come emendate dalla delibera consiliare n. 240 del 5.11.2003 e dall'accoglimento delle osservazioni;
- 5) nota del servizio sicurezza geologica e sottosuolo n. 1257 del 23.7.2004 avente in oggetto "verifica di compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche - geognostiche già predisposte ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 9/83 per il piano urbanistico esecutivo Coroglio - Bagnoli con la nuova categoria sismica(delibera giunta regionale n. 248 del 24.01.03);
- 6) delibera di consiglio comunale n. 106 del 26.5.2004 con allegata relazione del prof. ing. Edoardo Cosenza.

il dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambientale.

Giovanni Dispoto
(Giovanni Dispoto)

il dirigente del servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica

Rosaria Contino
(Rosaria Contino)

Il Vice Sindaco

(Prof. Ing. Rocco Papa)

firmato e sottoscritto:

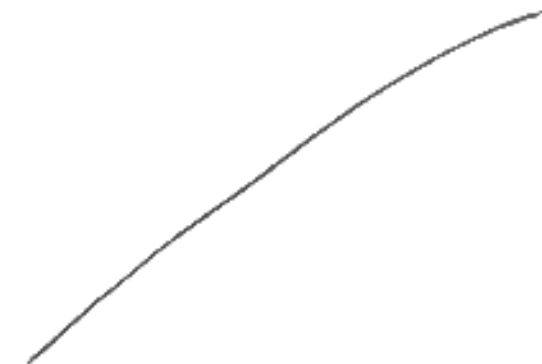
UFFICIO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

SEQUE DICHIARAZIONE DI
ESECUZIONE PARZIALE

19

SEGUE: Deliberazione n. 2574 del 29 luglio 2004



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

119



COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 3/6/04 AVENTE AD OGGETTO: dichiarazione di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter I comma della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni della proposta presentata dalla Soc. Agorà 6 Scarl per il completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli. Proposta al consiglio per l'adozione del piano urbanistico esecutivo inclusivo del progetto unitario di cui all'art. 135 delle norme di attuazione della Variante al P.r.g.

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 3/6/04

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIRETTORE AMM. SERVIZIO
ARCA - GIANNI
M. G. G.

Pervenuta in Ragioneria Generale il 27 GIU 2004 Prot. IN 421
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Ville de osiwell

Addi 27 GIU 2004

IL RAGIONIERE GENERALE
M. G. G.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap.) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

04/06/04 PROVE TOSS VARIA 2004 DM. SPUR. AMMO 2003 REGISTRAIA (CANCE 405819/2805016)

12
320

RECUP. S. 11/000

20



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N. 4
DEL 23.7.04 AVENTE AD OGGETTO: Proposta al consiglio comunale:
Controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera consiliare n. 240 del 5
novembre 2003. Definitiva approvazione del piano urbanistico esecutivo relativo all'ambito
di Coroglio.

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad
esercizi successivi

Addi 23 luglio 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giosuè Di Stefano

Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

RECUP. S. 11/000



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO pianificazione urbanistica generale
VICE SINDACO

Originale

Arch. Cravaglio

ESECUZIONE
Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n. 4 del 30.07.04
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. *2890*

OGGETTO: Proposta al consiglio. Variante al piano regolatore generale della città di Napoli per il centro storico, la zona orientale, la zona nord-occidentale. Presa d'atto degli elaborati, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva di cui al decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004

31 AGO. 2004

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. *12* Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO *Assente*

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	<i>P</i>	DINEZZA FERDINANDO DI ME	<i>P</i>
PARIDE CAPUTI	<i>P</i>	RACHELE FURFARO	<i>P</i>
PASQUALE LOSA	<i>P</i>	AMEDEO LEPORE	<i>P</i>
ENRICO CARDILLO	<i>Assente</i>	LUCA ANTONIO ESPOSITO	<i>P</i>
ALFREDO PONTICELLI	<i>P</i>	ROBERTO DE MASI	<i>P</i>
RAFFAELE PORTA	<i>P</i>	CASIMIRO MONTI	<i>Assente</i>
GIULIA PARENTE	<i>Assente</i>	FERDINANDO BALZAMO	<i>P</i>
RAFFAELE TECCE	<i>P</i>	NICOLA ODDATI	<i>Assente</i>

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza *VILE SINDACO Prof. ROCCO PAPA*
Partecipa il Segretario del Comune *DR. ARGELO PARRA*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

Cravaglio
C. Sanna
Lanni
W/ Cravaglio

in
in

Premesso che con deliberazione n.35 del 19 febbraio 2001 il consiglio comunale di Napoli ha adottato la variante al Prg per il centro storico la zona orientale e la zona nord-occidentale;

che gli elaborati costitutivi la variante così come adottata con la citata deliberazione consiliare n. 35 del 2001 sono stati depositati, nei termini di legge, presso la segreteria del consiglio comunale, presso il servizio pianificazione urbanistica nella sede "casa della città" e presso le 21 circoscrizioni, ove sono rimasti a disposizione di chiunque intendeva prenderne visione per la durata di trenta giorni consecutivi;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni e della legge della regione Campania n. 14/1982 sono state presentate osservazioni alla variante al Prg adottata.

Che il consiglio comunale di Napoli con deliberazione n. 137 del 22 luglio 2003 ha approvato la proposta, formulata dalla giunta comunale con la delibera n. 4533 del 12 dicembre 2002, avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni alla variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione consiliare n. 35 del 19 febbraio 2001, con gli emendamenti e i documenti di indirizzo approvati" come emendata dall'aula e con i documenti di indirizzo approvati;

che con successive note prot. 1160 del 2 ottobre 2003 e prot. 1187 del 6 ottobre 2003 gli atti relativi sono stati trasmessi alla Regione Campania per l'approvazione di legge.

Considerato che la giunta regionale della Campania con deliberazione n. 083/AC del 25 marzo 2004 ha approvato la variante in argomento, con 9 proposte di modifiche e con la richiesta di alcuni ulteriori adempimenti da parte del consiglio comunale;

che in particolare la stessa delibera regionale, ha condiviso quanto stabilito nel merito dal consiglio comunale con la citata delibera consiliare n. 137, in ordine alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione e deposito della variante, fatte salve le proposte di modifica di cui alla medesima delibera regionale 083/AC;

che con delibera di consiglio comunale n. 106 del 26 maggio 2004, trasmessa alla regione Campania per gli adempimenti di competenza, si è controdedotto alla delibera della giunta regionale della Campania n. 083/AC del 2004;

che con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14 giugno 2004, è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli "centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale";

che il suddetto decreto ha riportato che si ritengono condivisibili le controdeduzioni formulate dal Comune di Napoli nel recepire ed integrare le modifiche alla Normativa di Attuazione, che possono essere ritenute meritevoli di approvazione";

che il medesimo decreto ha, in definitiva, statuito "che la variante possa essere meritevole di approvazione con le prescrizioni e modifiche ivi riportate".

Visto che con delibera n. 083/AC, la regione ha espressamente richiesto: " gli elaborati della variante, ivi compresa la Normativa di Attuazione, saranno adeguati, in maniera coordinata, alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva".

Considerato che pertanto occorre procedere alla presa d'atto degli elaborati della variante, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva;

che a tale fine il dipartimento urbanistica ha predisposto gli elaborati di cui sopra;

che in particolare, per effetto dell'avvenuta approvazione delle controdeduzioni di cui alla delibera consiliare 137, così come recepite in sede regionale, risultano modificati, corrispondentemente alle puntuali variazioni grafiche e di testo ivi contenute, oltre al testo delle norme di attuazione, i seguenti allegati grafici:

- Tav. 5 scala 1:18.000;
- Tav. 6, zonizzazione scala 1:4.000 - fogli nn 6,7,8,9,10,12,13,14,15,16;
- Tav. 7 centro storico scala 1:2.000;
- Tav. 8 specificazioni scala 1:4.000 - fogli nn 2,4,6,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17,19,20;
- Tav. 9 trasporti scala 1:18.000;
- Tav. 10 trasporti scala 1: 18.000;

che in particolare, per effetto dell'avvenuta approvazione delle controdeduzioni comunali di cui alla delibera consiliare 106 così come recepite o integrate con il decreto 323, risultano modificati, corrispondentemente alle puntuali variazioni grafiche e di testo ivi contenute, oltre al testo delle

norme di attuazione, la tav. 5 e la tav. 6 zonizzazione, fogli 15 e 16 nonché, con riferimento alla legenda, tutti i fogli della citata tavola 6;

che risultano parte integrante del testo della Variante gli elaborati di cui ai documenti n.2 e 3 della delibera consiliare n. 106 e cioè:

- (documento 2) relazione recante la verifica della compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche - geognostiche redatta dal prof. Ing. Edoardo Cosenza ;
- (documento 3) costituito da:
 - relazione redatta dal dr. Geologo Antonio Baldi e dalla dr.ssa geol. Paola Miraglino in data 11 maggio 2004;
 - carta della pericolosità idraulica;
 - carta della pericolosità da frana;
 - carta del rischio atteso;
- Tav. 12 in quattro fogli scala 1:10.000.

Ritenuto inoltre di precisare che in caso di sussistenza di errori materiali, in sede di trasposizione degli esiti del citato decreto regionale negli allegati alla presente delibera, prevale il testo del decreto di approvazione regionale n. 323 dell'11 giugno 2004;

che al fine di consentire una più agevole consultazione della tavola a colori allegata al presente provvedimento e segnatamente tavola 5, sia utile produrre supporto informatico CD Rom recante file in formato PDF della medesima, che si allega.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.

Il dirigente servizio
pianificazione urbanistica generale
Laura Travaglini



Il coordinatore del dipartimento urbanistica


Roberto Gianni

CON VOTO UNANIMI DELIBERA

Per tutti i motivi esposti in narrativa

Proporre al consiglio di :

1. Prendere atto degli elaborati della variante, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva.
2. Precisare che in caso di sussistenza di errori materiali, in sede di trasposizione degli esiti del citato decreto regionale negli allegati alla presente delibera, prevale il testo del decreto di approvazione regionale n. 323 dell'11 giugno 2004.
3. Autorizzare il dipartimento pianificazione urbanistica alla edizione di un testo delle norme di attuazione, a soli fini divulgativi, privo delle annotazioni in parentesi indicanti il numero dell'osservazione accolta o il riferimento ad altra modifica in esito all'approvazione regionale, nonché privo delle indicazioni, poste in parentesi quadra, relative alle parole eliminate dalle medesime modifiche.
4. Demandare al dipartimento consiglio comunale la trasmissione della presente deliberazione unitamente agli allegati alla regione Campania, al fine della successiva presa d'atto e condivisione regionale degli elaborati, ivi comprese le norme di attuazione, così come adeguati con il presente provvedimento.

Allegati, parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Norme di attuazione – testo coordinato;
- Tav. 5 scala 1:18.000;
- Tav. 6, zonizzazione scala 1:4.000 - fogli nn 6,7,8,9,10,12,13,14,15,16;
- Tav. 7 centro storico scala 1:2.000;
- Tav. 8 specificazioni scala 1:4.000 - fogli nn2,4,6,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17,19,20;
- Tav. 9 trasporti scala 1:18.000;
- Tav. 10 trasporti scala 1: 18.000;

Il dirigente del servizio
pianificazione urbanistica generale
Laura Travaglini



Il vicesindaco con delega all'urbanistica
prof. ing. Rocco Papa



Il coordinatore del dipartimento urbanistica Letto confermato e sottoscritto.

Roberto Gianni

IL DIRIGENTE



IL SEGRETARIO GENERALE





6

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N 4 DEL 30.7.04 AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al consiglio. Variante al piano regolatore generale della città di Napoli per il centro storico, la zona orientale, la zona nord-occidentale. Presa d'atto degli elaborati, ivi comprese le norme di attuazione, adeguati alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva di cui al decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi 30.07.04

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di delibera del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 4 del 30 luglio 2004

Osservazioni della Segreteria Generale.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente responsabile del Servizio proponente in uno alla dichiarazione che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Atteso che trattasi di proposta al Consiglio di presa d'atto degli elaborati della variante adeguati alle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania che ha approvato la variante "centro storico, zona orientale e zona nord-occidentale";

Nulla osserva.

Napoli, 11/8/2004

Il Segretario Generale



Visto
IL SINDACO

DM

SI ATTESTA:

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

(Nei casi previsti dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. del

Il Funzionario Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo di Napoli in data

Il Dirigente del Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 133, comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Constatato che è decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CORECO, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, D. Lgs 267/2000, ovvero

Constatato che la Sez. Prov. del CORECO, in data ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità. si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 1, D.Lgs. 267/2000. Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

B) Procedure per le delibere non soggette a controllo preventivo di legittimità.

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, così come attestato innanzi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), e che ne è stata data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, sempre come sopra attestato

si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

.....
.....

per le procedure relative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto, composto di n. 8..... fogli numerati progressivamente, è copia conforme all'originale della deliberazione di Giunta n. 2790 del 31-8-04. Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, non sono stati riprodotti fotos attaccamente per la loro voluminosità e sono visibili, in originale, presso i competenti Uffici.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Opere



ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Capo di Gabinetto e Documentazione e Controllo Strategico
Vicesindaco

Proposta di delibera prot. n. 64 del 10/9/04
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

DELIB. N. 2862

OGGETTO: Espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire mediante procedura di esproprio ai sensi del T.U. di cui al D.PR 8 giugno 2001 n. 327 l'area sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie" anche mediante il conferimento di inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Piano Paesistico Agnano-Camaldoli e dell'accordo di programma sottoscritto in data 17/07/2003

Il giorno 10 SET. 2004 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO Assente

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	<u>P</u>
PARIDE CAPUTI	<u>P</u>
PASQUALE LOSA	<u>P</u>
ENRICO CARDILLO	<u>Assente</u>
ALFREDO PONTICELLI	<u>P</u>
RAFFAELE PORTA	<u>P</u>
GIULIA PARENTE	<u>Assente</u>
RAFFAELE TECCE	<u>P</u>

FERDINANDO DI MEZZA	<u>Assente</u>
RACHELE FURFARO	<u>Assente</u>
AMEDEO LEPORE	<u>Assente</u>
LUCA ANTONIO ESPOSITO	<u>P</u>
ROBERTO DE MASI	<u>P</u>
CASMIRO MONTI	<u>P</u>
FERDINANDO BALZAMO	<u>Assente</u>
NICOLA ODDATI	<u>Assente</u>

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza V. I. SINDACO Prof. ROCCO PAPA
Partecipa il Segretario del Comune Ch. ANGELO PAROLA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dispo

una originale

2

Premesso che:

con deliberazione di Giunta n. 2509 del 15.07.2003 il Sindaco del Comune di Napoli è stato autorizzato a stipulare l'accordo di programma tra Regione Campania, Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti e bonifiche ex OPCM 24225/96, Comune di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, Bagnolifutura S.p.A. e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, promosso dal Ministero dell'Ambiente e preordinato all'emanazione del Decreto Ministeriale di approvazione del Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli previsto dall'art. 114, comma 17, delle Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

con tale delibera si è contestualmente indicata l'area - di circa 360.000 mq, sita nella circoscrizione di Pianura sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Piano Paesistico Agnano-Camaldoli - individuata con il n. 18 sulla tav. 1 e meglio descritta nelle tre tavole allegata alla delibera n. 2509 del 15/07/2003, come sito di destinazione dei rifiuti inerti, così come definiti ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 36/2003, provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli;

tale area è risultata idonea, a seguito di valutazione comparata di 22 siti individuati e valutati dal Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, sotto i seguenti profili: compatibilità con la strumentazione urbanistica all'epoca vigente, compatibilità con la strumentazione urbanistica adottata, compatibilità con la pianificazione paesaggistica, compatibilità con i criteri per l'ubicazione degli impianti di discarica per rifiuti inerti di cui al D.Lgs. 36/03, compatibilità dimensionali, collegamenti e accessibilità;

con la medesima delibera, pertanto, l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad approvare, dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale di approvazione del Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli, il progetto esecutivo previsto dal Piano Paesistico Agnano-Camaldoli per la zona in questione, per la realizzazione degli interventi finalizzati alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie, mediante utilizzazione dei rifiuti inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale ed eventualmente della colmata;

in data 17.7.2003 è stato sottoscritto l'accordo di programma di cui sopra, ratificato con delibera di G.C. n. 2899 del 30.7.2003;

in data 31.7.2003 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione del Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli;

3

Considerato che:

l'opera di rinaturalizzazione dell'area sita in Pianura-località Pisani è conforme alla normativa degli strumenti urbanistici vigenti;

la stessa è classificata dalla Variante al Piano Regolatore Generale per il centro storico, la zona orientale, zona nord-occidentale, approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 14 giugno 2004 come zona F - "Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale";

l'art. 45 delle Norme di Attuazione, al comma 1, prevede che "la zona F individua le parti del territorio destinate alla formazione di parco territoriale costituito dall'insieme delle aree di complessivo pregio paesistico e ambientale";

in particolare il sito n. 18 è compreso nella sottozona Fa "Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale" regolamentata dall'art. 46 delle Norme di Attuazione che definisce tali aree come le "parti del territorio destinate a parchi che comprendono le più rilevanti unità morfologiche connotate, nell'insieme, da sussistente prevalenza dello stato di natura o dell'utilizzazione a scopi colturali rispetto all'edificazione e all'urbanizzazione";

l'area sita in Pianura-località Pisani è altresì classificata dal Piano Paesistico Agnano-Camaldoli approvato con D.M. del 6/11/1995, all'art. 15, come zona R.A.- Pendici Astroni (discarica di Pianura). Lo stesso articolo, al comma 1, prevede che "la zona in oggetto è sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie". Il secondo comma prevede che la realizzazione degli interventi sia disciplinata da un progetto esecutivo di iniziativa comunale;

l'area sita in Pianura - località Pisani è compresa nel Parco Regionale dei Campi Flegrei ai sensi della L.R. 01/09/93, n. 33, L.R. n. 15 del 26/07/02, art. 50, L.R. 18/00, art. 34 ed è classificata come zona C - Arca di riqualificazione urbana e ambientale e di promozione e sviluppo economico e sociale - per la quale le Norme generali di salvaguardia prevedono, al punto 3.3.0: "Nella zona C vigono le norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia di cui al punto 2) (...omissis...)" e al punto 2.0.1, 2° comma le stesse recitano che "Nel rispetto delle norme vigenti in materia, ai sensi dell'art. 9bis della L.R. 17/95, per il recupero e la ricomposizione ambientale delle cave dismesse è consentito smaltire rifiuti provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi, purché privi di materiali tossici e pericolosi";

Ritenuto che:

costituisca preminente interesse pubblico procedere alla rinaturalizzazione dell'area sita in Pianura - località Pisani anche mediante l'utilizzazione dei materiali inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli;

per l'acquisizione dell'area destinata all'intervento di rinaturalizzazione con le modalità sopraindicate, attesa l'impraticabilità di soluzioni di tipo privatistico, secondo quanto

IL SEGRETARIO GEN. 

h

rappresentato nella nota del 19/07/2004 dalla Bagnolifutura S.p.A., sia necessario ricorrere alle procedure di esproprio previste dalle norme attualmente vigenti;

quale responsabile del procedimento sia opportuno individuare l'arch. Giovanni Dispoto, Dirigente del Servizio Pianificazione Esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dal Capo di Gabinetto e Dirigente del Servizio Documentazione e Controllo Strategico sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profili gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Capo di Gabinetto
dott. Vincenzo Mossetti

Il Dirigente del Servizio Documentazione
e Controllo Strategico
avv. Rossana Lizzi

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- A) Esprimere la volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire mediante procedura di esproprio ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 l'area sita in Pianura, località Pisani, sottoposta ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie anche mediante il conferimento di inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Piano Paesistico Agnano-Camaldoli e dell'accordo di programma sottoscritto in data 17/07/2003 di cui in premessa.
- B) Individuare quale responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento di risanamento e restauro paesistico-ambientale di cui all'oggetto e di tutti gli atti propedeutici l'arch. Giovanni Dispoto, Dirigente del Servizio Pianificazione Esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Il Capo di Gabinetto
dott. Vincenzo Mossetti

Il Dirigente del Servizio Documentazione
e Controllo Strategico
avv. Rossana Lizzi

Il Vicesindaco
prof. Rocco Papa

102

SEGUE: deliberazione di Giunta n. 2862 del 10/09/2004

La Giunta

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI approva la proposta disponendo che il Responsabile del procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Giovanni Dispoto, si avvalga del supporto del Servizio Espropri.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE






COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 10/04/04 AVENTE AD OGGETTO: Espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire mediante procedura di esproprio ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 l'area sottoposta "ad intervento di risanamento e restauro paesistico ambientale con interventi volti alla ricostituzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali originarie" anche mediante il conferimento di inerti provenienti dalla bonifica dell'area industriale di Bagnoli ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Piano Paesistico Agnano-Camaldoli e dell'accordo di programma sottoscritto in data 17/07/2003.

Il Capo di Gabinetto ed il Dirigente del Servizio Documentazione e Controllo Strategico esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, DALLA PRESENTE PROPOSTA
NON SI RITENE NE' PUO' DERIVARE ALCUNO DISPENDIO O AUMENTO D'ENTRATA ALCUNO ONERE RIPETITIVO AGLI
OPRACI DI FUTURO.
Addi,  DIRIGENTI

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

f

Proposta del Capo di Gabinetto e Servizio Documentazione e Controllo Strategico
prot. n. del 10.9.2004

Osservazioni del Segretario Generale:

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole: dalla presente proposta non deriva né può derivare impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi;

Atteso che, pertanto, allorquando l'Amministrazione adotterà i provvedimenti attuativi della convenzione in esame, dovranno essere reperite le necessarie risorse finanziarie;

Null'altro osserva, trattandosi di atto di indirizzo.

Napoli, 10.9.2004

Il Segretario Generale



Visto
IL SINDACO



SI ATTESTA:

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/9/04 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

(Nei casi previsti dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. del

Il Funzionario Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo di Napoli in data

Il Dirigente del Servizio Responsabile

B) Procedure per le delibere non soggette a controllo preventivo di legittimità.

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, così come attestato innanzi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), e che ne è stata data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, sempre come sopra attestato

si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 267/2000, con richiesta al Comune di Napoli di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet della giunta.

04 OTT. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio(art. 133, comma 2, D.Lgs.267/2000).

Constatato che è decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CORECO, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, D. Lgs 267/2000, ovvero

Constatato che la Sez. Prov. del CORECO, in data ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134,co. 1, D.Lgs. 267/2000. Addi.....

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Dott. V. Manelli - Avv. P. Luzzi -
Cesario Di Roggi Rullo - Avv. P. Di Gato
e p.c. Dr. V. C.

per le procedure attuative.

Addi 04 OTT. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricevuta da parte del Responsabile

Copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa. Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto, composto da n. 8 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 2862 del 10/9/04 divenuta esecutiva in data 10/10/04

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]